

Carabinieri arrestano una donna gravemente indiziata di tentato furto in abitazione aggravato e continuato

Ladispoli, si finge badante per derubare un anziano

Si comunica, al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che, nella tarda serata di mercoledì scorso, i Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno arrestato in flagranza una cittadina polacca di 52 anni, già con precedenti, gravemente indiziata del reato tentato furto in abitazione aggravato e continuato. Le meticolose indagini dei militari, sono partite quando i famigliari della vittima, un 90enne affetto da morbo degenerativo, avevano denunciato un primo furto avvenuto presso l'abitazione



dell'anziano. La successiva attività di osservazione svolta dai Carabinieri, ha consentito di identificare l'indagata che era tornata a colpire presso l'abitazione della vittima, fin-

gendo di essere la badante assunta proprio da lui pochi giorni prima. La donna, con una scusa ha fatto allontanare l'anziano da casa per poter agire indisturbata all'interno

dell'abitazione. I militari sono intervenuti in pochissimi minuti, ed hanno colto l'indagata all'interno dell'abitazione intenta a rovistare nel mobilio. Condotta in caserma, la 52enne è stata arrestata e accompagnata presso il carcere di Civitavecchia. Sono ancora in corso ulteriori accertamenti per identificare eventuali complici dell'indagata. L'Arma dei Carabinieri continuerà a monitorare con grande attenzione situazioni similari, al fine di aumentare sempre più il livello di sicurezza delle persone fragili ed indifese.

Vandalizzata la staccionata

Cerveteri-Ladispoli: ignoti hanno distrutto la recinzione in legno della palude di Torre Flavia per accendere falò la notte di San Lorenzo



Sradicata e bruciata la staccionata in legno che delimita la zona protetta delle dune della palude di Torre Flavia, come testimonia la foto postata sui social da persone legittimamente indignate da questo blitz. Un atto inconsulto commesso da persone che poi hanno acceso falò per la notte di San Lorenzo. Ovvio che la preoccupazione dei cittadini

guardi ora alla notte di Ferragosto quando, come da antica tradizione, molti fuochi saranno accessi sulle spiagge di Ladispoli e Campo di Mare nonostante i limiti imposti dalla normativa. Il nostro augurio è che altri stolti non distruggano staccionate o spezzino rami degli alberi nella zona della palude per accendere i falò.

In spiaggia si rivedono frittate e parmigiana

Indagine Coldiretti-Ixè: caro prezzi, inflazione e guerra tra Russia e Ucraina spingono il ritorno del pranzo al sacco in spiaggia che consente alle famiglie di risparmiare senza rinunciare alla tintarella

Il caro prezzi e le difficoltà economiche legate agli effetti dell'inflazione e della guerra in Ucraina spingono il ritorno del pranzo al sacco in spiaggia che consente alle famiglie di risparmiare qualcosa senza rinunciare alla tintarella. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè che ha tracciato la classifica dei menu più gettonati sotto l'ombrellone da chi sceglie il fai da te per far fronte agli aumenti. La crescita dell'inflazione non risparmia, infatti, i servizi di ristorazione con i menu al

ristorante rincarati in media di quasi il 5% a luglio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre per le pizzerie si sale al +5,4%, i self service al +5% e i bar al 4,6%, per una media generale del 4,8%, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat. In testa alle preferenze per l'ora di pranzo in spiaggia c'è così - sottolinea la Coldiretti - l'insalata di riso o pollo o mare portata da casa e scelta dal 33% dei vacanzieri, seguita dalla semplice macedonia con il 20% e dalla caprese

a base di mozzarella e pomodoro che è un must per il 13%. Ma tra i piatti preferiti - continua la Coldiretti - resistono anche le ricette più radicate della tradizione popolare dalla frittata di verdure o pasta (6%) alla parmigiana (5%) fino alle polpette (4%). Oltre che dal caro prezzi, la scelta degli alimenti da consumare in spiaggia è legata anche dalla svolta salutista di una considerevole percentuale di italiani - precisa la Coldiretti - alla ricerca della forma fisica oltre che la prati-

cità. Il cibo resta comunque un ingrediente importante della vacanza in Italia dove circa 1/3 della spesa turistica - stima la Coldiretti - viene proprio destinata alla tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche. Non a caso il cibo rappresenta addirittura per il 17% degli italiani la principale motivazione di scelta del luogo di villeggiatura, mentre per un altro 56% costituisce uno dei criteri su

cui basare la propria preferenza e solo un 4% dichiara di non prenderlo per niente in esame secondo l'indagine Coldiretti/Ixè. Una tendenza sostenuta dal fatto che l'Italia - ricorda Coldiretti - può contare sul maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (316), 526 vini Dop/Igp e 5.450 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori.

Fonte Coldiretti

Ferragosto: giornate calde al Porto di Civitavecchia



Traffico terra-mare Fine settimana da bollino rosso

Saranno giornate davvero calde, e non solo dal punto di vista climatico, per il porto di Civitavecchia. La fotografia di questi giorni racconta di code agli imbarchi come prima della pandemia, auto in fila, passeggeri in giro per la città in attesa di poter salire sul traghetto che li porterà in vacanza. Una situazione che si ripeterà, in modo ancora più evidente, questo weekend, quello di ferragosto, da bollino rosso. I dati previsionali, in base a quelle che sono le prenotazioni già effettuate, indicano un vero e proprio boom soprattutto nelle partenze.

AUTOSTRADE DEL MARE Presi d'assalto soprattutto i traghetti per le isole, con numeri importanti anche per la Spagna, con tutte le linee operative a pieno carico.

In particolare saranno 37.620 i passeggeri che transiteranno in porto, 22.770 per gli imbarchi e 14.850 quelli che sbarcheranno dalle navi, per un totale di 11.220 auto al seguito, 7.299 imbarcate e 3.921 sbarcate. Numeri a cui si devono aggiungere anche i last minute, e i passeggeri che hanno deciso di partire senza prenotare con largo anticipo.

CROCIERE E si continuano a registrare importanti numeri anche per quel che riguarda il segmento delle crociere, in forte ripresa dopo il lungo stop forzato a causa della pandemia. Segno evidente che la strada è quella giusta. Da domani al 15 agosto sono previste 12 navi da crociera per un totale di 55.000 passeggeri. Oggi invece saranno tre le navi in sosta e 10.000 i crocieristi che transiteranno nello scalo.

servizio a pagina 17

Centrodestra, i 15 punti di programma

Verso le Elezioni Politiche del 25 settembre: ecco cosa prevede

l'accordo tra Berlusconi, Meloni, Salvini e degli alleati di centro

L'11 agosto 2022 i leader del centrodestra Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e Giorgia Meloni e gli alleati centristi hanno dato il via libera al programma elettorale in vista delle Politiche del 25 settembre. Il nome scelto per il documento, che conta 15 punti, è "PER L'ITALIA - Accordo quadro di programma per un Governo di centrodestra". Ecco in cosa consiste, punto per punto.

1. Italia, a pieno titolo parte dell'Europa, dell'Alleanza Atlantica e dell'Occidente

Più Italia in Europa, più Europa nel Mondo. - Politica estera incentrata sulla tutela dell'interesse nazionale e la difesa della Patria - Rispetto delle alleanze internazionali e rafforzamento del ruolo diplomatico dell'Italia nel contesto geopolitico - Rispetto degli impegni assunti nell'Alleanza Atlantica, anche in merito all'adeguamento degli stanziamenti per la difesa, sostegno all'Ucraina di fronte all'invasione della Federazione Russa e sostegno ad ogni iniziativa diplomatica volta alla soluzione del conflitto - Piena adesione al processo di integrazione europea, con la prospettiva di un'Unione Europea più politica e meno burocratica - Revisione delle regole del Patto di stabilità e della governance economica al fine di attuare politiche in grado di assicurare una crescita stabile e duratura e la piena occupazione - Tutela degli interessi nazionali nella discussione dei dossier legislativi europei, anche alla luce dei cambiamenti avvenuti nel contesto internazionale, con particolare riferimento alla transizione ecologica - Incentivare il processo di designazione di sedi di enti internazionali sul territorio italiano - Centralità dell'Italia nell'area mediterranea - Piano straordinario europeo per lo sviluppo del continente africano, anche attraverso politiche di cooperazione internazionale finalizzate alla crescita socio-economica e alla stabilità politica - Difesa e promozione delle radici e identità storiche e culturali classiche e giudaico-cristiane dell'Europa

2. Infrastrutture strategiche e utilizzo efficiente delle risorse europee

Pieno utilizzo delle risorse del PNRR, colmando gli attuali ritardi di attuazione. - Accordo con la Commissione europea, così come previsto dai Regolamenti europei, per la revisione del PNRR in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità - Efficientamento dell'utilizzo dei fondi europei con riferimento all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime - Garantire la piena attuazione delle misure previste per il Sud Italia e le aree svantaggiate - Rendere l'Italia competitiva con gli altri Stati europei attraverso l'ammodernamento della rete infrastrutturale e la realizzazione delle grandi opere. Potenziamento della rete dell'alta velocità per collegare tutto il territorio nazionale dal Nord alla Sicilia, realizzando il ponte sullo Stretto - Potenziamento e sviluppo delle infrastrutture digitali ed estensione della banda ultralarga in tutta Italia - Difesa delle infrastrutture stra-



tegiche nazionali

3. Riforme istituzionali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione secondo Costituzione

Elezione diretta del Presidente della Repubblica. - Attuare il percorso già avviato per il riconoscimento delle Autonomie ai sensi dell'art. 116, comma 3 della Costituzione, garantendo tutti i meccanismi di perequazione previsti dall'art. 119 della Costituzione - Piena attuazione della legge sul federalismo fiscale e Roma Capitale - Valorizzazione del ruolo degli enti locali - Riforma della giustizia e dell'ordinamento giudiziario: separazione delle carriere e riforma del CSM - Riforma del processo civile e penale: giusto processo e ragionevole durata, efficientamento delle procedure, stop ai processi mediatici e diritto alla buona fama - Riforma del diritto penale: razionalizzazione delle pene e garanzia della loro effettività, riforma del diritto penale dell'economia, interventi di efficientamento su precetti e sanzioni penali - Principio della pari dignità fra Pubblica Amministrazione e cittadino - Delegificazione e deregolamentazione per razionalizzare il funzionamento della Pubblica Amministrazione - Digitalizzazione, efficientamento e ammodernamento della Pubblica Amministrazione - Semplificazione del Codice degli appalti

4. Per un fisco equo

Riduzione della pressione fiscale per famiglie, imprese e lavoratori autonomi. - No a patrimoniali dichiarate o mascherate - Abolizione dei micro tributi che comportano eccessivi oneri di gestione per lo Stato - Pace fiscale e "saldo e stralcio": accordo tra cittadini ed Erario per la risoluzione del pregresso - Politiche fiscali ispirate al principio del "chi più assume, meno paga" - Estensione della flat tax per le partite IVA fino a 100.000 euro di fatturato, flat tax su incremento di reddito rispetto alle annualità precedenti,

con la prospettiva di ulteriore ampliamento per famiglie e imprese - Semplificazione degli adempimenti e razionalizzazione del complesso sistema tributario - Rapporto più equo tra Fisco e contribuenti: procedure semplificate, onere della prova fiscale a carico dello Stato, riforma della giustizia tributaria e superamento dell'eccesso di afflittività del sistema sanzionatorio - Introduzione del "conto unico fiscale" per la piena e immediata compensazione dei crediti e dei debiti verso la PA - Diritto al conto corrente per tutti i cittadini

5. Sostegno alla famiglia e alla natalità

Allineamento alla media europea della spesa pubblica per infanzia e famiglia. Piano di sostegno alla natalità, prevedendo anche asili nido gratuiti, asili nido aziendali, ludoteche - Riduzione dell'aliquota IVA sui prodotti e servizi per l'infanzia - Aumento dell'assegno unico e universale - Progressiva introduzione del quoziente familiare - Sostegno concreto alle famiglie con disabili a carico attraverso l'incremento dei livelli essenziali di assistenza sociale - Politiche di conciliazione lavoro-famiglia per madri e padri - Tutela del lavoro delle giovani madri - Ferma tutela della proprietà privata e creazione di un sistema di protezione della casa e immediato sgombero delle case occupate - Agevolazioni per l'accesso al mutuo per le giovani coppie - Sostegno ai genitori separati o divorziati in difficoltà economica

6. Sicurezza e contrasto all'immigrazione illegale

- Decreti sicurezza - Adeguamento dell'organico e delle dotazioni delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco, fattiva collaborazione di questi con la Polizia locale e le Forze armate per consentire un capillare controllo del territorio - Implementazione della sicurezza nelle città: rafforzamento operazione strade sicure, poliziotto di quartiere e videosorveglianza -

Contrasto al fenomeno delle baby gang e alla microcriminalità - Potenziamento delle misure e dei sistemi di cyber-sicurezza - Riquilibrare di quartieri, edifici, stazioni, strade e parchi in stato di degrado e di illegalità diffusa. Norme più severe per gli atti contro il decoro - Azioni incisive e urgenti per il contrasto al crescente fenomeno della violenza nei confronti delle donne - Lotta alle mafie e al terrorismo - Contrasto ad ogni forma di antisemitismo e all'integralismo islamico - Combattere lo spaccio e la diffusione delle droghe con ogni mezzo, anche attraverso campagne di prevenzione e informazione - Piano carceri, maggiore attenzione alla Polizia Penitenziaria e accordi con gli Stati esteri per la detenzione in patria dei detenuti stranieri - Contrasto all'immigrazione irregolare e gestione ordinata dei flussi legali di immigrazione - Favorire l'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati regolari - Difesa dei confini nazionali ed europei come richiesto dall'UE con il nuovo Patto per la migrazione e l'asilo, con controllo delle frontiere e blocco degli sbarchi per fermare, in accordo con le autorità del nord Africa, la tratta degli esseri umani - Creazione di hot-spot nei territori extra-europei, gestiti dall'Unione Europea, per valutare le richieste d'asilo - Garantire ai Comuni le risorse necessarie per far fronte alle spese per la gestione e la presa in carico dei minori non accompagnati

7. Tutela della salute

- Sviluppo della sanità di prossimità e della medicina territoriale, rafforzamento della medicina predittiva e incremento dell'organico di medici e operatori sanitari - Aggiornamento dei piani pandemici e di emergenza e revisione del Piano sanitario nazionale - Oltre la pandemia: ripristino delle prestazioni ordinarie e delle procedure di screening, abbattimento dei tempi delle liste di attesa - Estensione prestazioni medico sanitarie esenti da ticket - Contrasto alla pandemia da Covid-19

attraverso la promozione di comportamenti virtuosi e adeguamenti strutturali - come la ventilazione meccanica controllata e il potenziamento dei trasporti - senza compressione delle libertà individuali - Riordino delle scuole di specializzazione dell'area medica - Revisione del piano oncologico nazionale

8. Difesa del lavoro, dell'impresa e dell'economia

- Taglio del cuneo fiscale in favore di imprese e lavoratori - Tutela del potere d'acquisto di famiglie, lavoratori e pensionati di fronte alla crisi economica e agli elevati tassi di inflazione - Interventi sull'IVA per calmierare i prezzi dei beni di prima necessità e ampliamento della platea dei beni con IVA ridotta - Riduzione IVA sui prodotti energetici - Defiscalizzazione e incentivazione del welfare aziendale, anche attraverso detassazione e decontribuzione premi di produzione e buoni energia - Maggiori tutele per lavoro autonomo e libere professioni, tutela delle micro e delle piccole medie imprese, lotta alla concorrenza sleale - Estensione della possibilità di utilizzo dei voucher lavoro, in particolare modo per i settori del turismo e dell'agricoltura - Contrasto al lavoro irregolare, rafforzamento della prevenzione degli infortuni e defiscalizzazione dei costi della sicurezza sul lavoro - Rafforzamento dei meccanismi di decontribuzione per il lavoro femminile, gli under-35, i disabili, e per le assunzioni nelle zone svantaggiate - Incentivi all'imprenditoria femminile e giovanile, in particolare nelle aree depresse - Facilitazione per l'accesso al credito per famiglie e imprese - Politiche di sostegno alle aziende ad alta intensità occupazionale - Rafforzamento delle politiche attive per il lavoro - Innalzamento del limite all'uso del denaro contante, allineandolo alla media dell'Unione Europea - Bonus edilizi: salvaguardia delle situazioni in essere e riordino degli incentivi destinati alla riqualificazione, alla messa in sicurezza e all'efficientamento energetico degli immobili residenziali pubblici e privati

9. Stato sociale e sostegno ai bisogni

- Ridefinizione del sistema di ammortizzatori sociali al fine di introdurre sussidi più equi ed universali - Sostituzione dell'attuale reddito di cittadinanza con misure più efficaci di inclusione sociale e di politiche attive di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro - Innalzamento delle pensioni minime, sociali e di invalidità - Flessibilità in uscita dal mondo del lavoro e accesso alla pensione, favorendo il ricambio generazionale - Controllo sull'effettiva applicazione degli incentivi all'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro - Piano straordinario di riqualificazione delle periferie, anche attraverso il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica - Potenziamento di politiche mirate alla piena presa in carico delle persone con disabilità, anche attraverso l'incremento delle relative risorse - Maggiori tutele in favore dei lavorato-

ri fragili, immunodepressi e con disabilità grave

10. Made in Italy, cultura e turismo

- Valorizzare la Bellezza dell'Italia nella sua immagine riconosciuta nel mondo - Tutela e promozione del Made in Italy, con riguardo alla tipicità delle eccellenze italiane - Italiani all'estero come ambasciatori dell'Italia e del Made in Italy: promozione delle nostre eccellenze e della nostra cultura attraverso le comunità italiane nel mondo - Costituzione di reti di impresa del comparto turistico, per la promozione e commercializzazione del settore, anche a livello internazionale. Sostegno al settore dello spettacolo e incentivi per l'organizzazione di eventi a livello nazionale - Sostegno alla presenza dell'Italia nei circuiti dei grandi eventi internazionali - Tutela della nautica e delle imprese balneari: 8000 km di litorale, 300.000 addetti del settore, un patrimonio che va tutelato - Tutela e promozione del patrimonio culturale, artistico, archeologico, materiale e immateriale, e valorizzazione delle professionalità culturali che costituiscono il volano economico e identitario italiano - Valorizzazione e promozione di un'offerta turistica diversificata - Supporto alla digitalizzazione dell'intera filiera del settore turistico e della cultura - Contrasto all'esercizio abusivo delle professioni e delle attività del turismo e della cultura

11. La sfida dell'autosufficienza energetica

- Transizione energetica sostenibile - Aumento della produzione dell'energia rinnovabile - Diversificazione degli approvvigionamenti energetici e

realizzazione di un piano per l'autosufficienza energetica - Pieno utilizzo delle risorse nazionali, anche attraverso la riattivazione e nuova realizzazione di pozzi di gas naturale in un'ottica di utilizzo sostenibile delle fonti - Promozione dell'efficientamento energetico - Sostegno alle politiche di price-cap a livello europeo - Ricorso alla produzione energetica attraverso la creazione di impianti di ultima generazione senza veti e preconcetti, valutando anche il ricorso al nucleare pulito e sicuro

12. L'Ambiente, una priorità. Rispettare e aggiornare gli impegni internazionali assunti dall'Italia per contrastare i cambiamenti climatici

- Definizione ed attuazione del piano strategico nazionale di economia circolare in grado di ridurre il consumo delle risorse naturali, aumentare il livello qualitativo e quantitativo del riciclo dei rifiuti, ridurre i conferimenti in discarica, trasformare il rifiuto in energia rinnovabile attraverso la realizzazione di impianti innovativi e sostenibili - Piano straordinario per la tutela e la salvaguardia della qualità delle acque marittime e interne ed efficientamento delle reti idriche per limitare il fenomeno della dispersione delle acque - Programma straordinario di resilienza delle aree a rischio dissesto idrogeologico con interventi mirati - Salvaguardia della biodiversità, anche attraverso l'istituzione di nuove riserve naturali - Promozione dell'educazione ambientale e al rispetto della fauna e della flora - Rimboschimento e piantumazione di alberi sull'intero territorio nazionale, in particolare nelle zone colpite da incendi o calamità

naturali - Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e promuovere e favorire politiche di mobilità urbana sostenibile

13. L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro

Promozione di una Politica Agricola Comune e di un piano strategico nazionale, capaci di rispondere alle esigenze di oggi, per uno sviluppo che coniughi indipendenza e sostenibilità ambientale ed economica - Salvaguardia del comparto agroalimentare, lotta al nutri-score e all'italian sounding - Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri - Rifinanziamento della misura "Più Impresa" a favore dei giovani agricoltori e dell'imprenditoria femminile - Innalzamento dei massimali degli aiuti in regime de minimis per le imprese agricole, allineandoli a quanto previsto negli altri settori economici - Promozione di una filiera italiana per l'innovazione in agricoltura - Rafforzamento degli strumenti di garanzia sui finanziamenti a favore delle imprese agricole, degli allevamenti e della pesca - Potenziamento degli strumenti di contrasto al caporalato e al lavoro irregolare - Riconoscimento e valorizzazione delle piccole produzioni locali di qualità - Interventi di contrasto al fenomeno della proliferazione della fauna selvatica e alla diffusione delle epidemie animali - Interventi per un "piano nazionale invasivi" per l'irrigazione agricola

14. Scuola, università e ricerca

- Rivedere in senso meritocratico e professionalizzante il percorso scola-



stico

- Piano per l'eliminazione del precariato del personale docente e investimento nella formazione e aggiornamento dei docenti - Ammodernamento, messa in sicurezza, nuove realizzazioni di edilizia scolastica e residenze universitarie - Valorizzazione e promozione delle scuole tecniche professionali volte all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro - Allineamento ai parametri europei degli investimenti nella ricerca - Incentivare i corsi universitari per le professioni STEM - Maggiore sostegno agli studenti meritevoli e incapienti - Riconoscere la libertà di scelta educativa delle famiglie attraverso il buono scuola - Favorire il rientro degli italiani altamente specializzati attualmente all'estero

15. Giovani, sport e sociale

Valutazione dell'impatto generazionale delle leggi e dei provvedimenti a tutela delle future generazioni - Sostegno allo sport quale strumento di crescita e integrazione sociale e pro-

mozione di stili di vita sani - Potenziamento degli strumenti di finanziamento per esperienze formative e lavorative all'estero per giovani diplomati e laureati, finalizzate al reimpiego sul territorio nazionale delle competenze acquisite - Supporto e valorizzazione degli enti del Terzo settore e delle associazioni sportive dilettantistiche, nell'ottica del principio di sussidiarietà - Reintroduzione e rafforzamento del sistema del prestito d'onore per studenti universitari - Programma di investimento e potenziamento dell'impiantistica sportiva, anche scolastica e universitaria - Introduzione di borse di studio universitarie per meriti sportivi - Promozione e rilancio dell'artigianato e dell'impresa come prospettiva lavorativa per le nuove generazioni - Supporto all'imprenditoria giovanile, incentivi alla creazione di start up tecnologiche e a valenza sociale.



Il segretario del Partito Democratico Enrico Letta ha esposto i punti del programma elettorale del suo partito. "Stiamo definendo gli ultimi dettagli del nostro programma per le elezioni del 25 settembre. Per noi davanti a tutto, trasversalmente, ci sarà la scuola, con il piano "Conoscere è potere", con cui vogliamo investire 10 miliardi di euro in 5 anni". Enrico Letta ha diffuso sui suoi canali social le schede con gli 8 punti del programma del Partito democratico in vista delle elezioni del 25 settembre prossimo. "Quando si parla di "democrazia a rischio" - spiega il dem - ci si concentra solo sulle riforme istituzionali o sui regolamenti parlamentari. Sono interventi utili e necessari, ci mancherebbe. Ma la riforma prioritaria, una cura per l'Italia, oggi è la scuola. Luca Serianni nella sua lezione di congedo lo disse con le parole forse più belle, rivolte agli studenti della Sapienza: "Voi per me siete lo Stato". E la scuola è

dove formiamo gli italiani di domani". "Le nostre priorità - aggiunge Letta - sono lavoro, ambiente, diritti, ma la scuola siamo noi come popolo: come cresciamo, come guardiamo il mondo, come viviamo gli uni con gli altri. Conoscere è vivere, diceva Gramsci. E conoscere è anche potere: come verbo e come sostantivo. Negli anni di insegnamento in università ho avuto la conferma di quanto siano ancora attuali quelle parole". Il programma Conoscere è potere prevede molti punti "che vogliamo attuare in 5 anni", spiega il segretario dem, che aggiunge: "Lo so: il Pd e il centrosinistra hanno fatto diversi sbagli compresa una riforma sciatta e non condivisa con la comunità scolastica. Io da presidente del Consiglio avevo preso l'impegno di non tagliare di un euro la spesa in istruzione. E l'ho fatto. Guardando al 2027 non ci accontenteremo di non tagliare, ma dovremo investire". Ecco i primi 8 punti pubblicati

Il programma elettorale del PD in soli otto punti

sui social:

- 1. Aumentare gli stipendi degli insegnanti** - Dobbiamo restituirgli la dignità e il ruolo che meritano, non dimentichiamo di come hanno affrontato la DAD senza strumenti adeguati per via del divario digitale. Garantiremo la formazione continua e riporteremo, in cinque anni, gli stipendi in linea con la media europea. Costerà tra i 6 e gli 8 miliardi, da finanziare a partire dai 75 miliardi della programmazione europea 2021-2027, da considerare al netto dei fondi già previsti nel Pnrr.
- 2. Scuola dell'Infanzia obbligatoria e gratuita** - Oggi in Italia 1 bambino su 10 non frequenta la scuola dell'infanzia, iniziamo a lasciarli indietro prima ancora di insegnargli a leggere e scrivere, creando le prime odiose disuguaglianze nell'accesso a un sistema educativo idoneo e ad un'alimentazione sana. La scuola, invece, deve accompagnare tutti i genitori, le bambine e i bambini, dai primissimi anni di vita.
- 3. Scuole sostenibili e sicure** - A partire dai fondi PNRR già previsti serve un piano per l'edilizia scolastica che tenga insieme sostenibilità e sicurezza - anche sotto il profilo sanitario, con l'installazione di

- nuovi sistemi di aerazione - e innovazione tecnologica.
- 4. Trasporti e libri di testo gratuiti** - Gli spostamenti casa-scuola possono diventare un costo considerevole per le famiglie, specie con l'inflazione che erode tanti risparmi. Vogliamo garantire la piena gratuità del trasporto pubblico locale e dei libri scolastici per le famiglie a reddito medio e basso (in base all'Isee).
- 5. Vivere la scuola, tutti** -

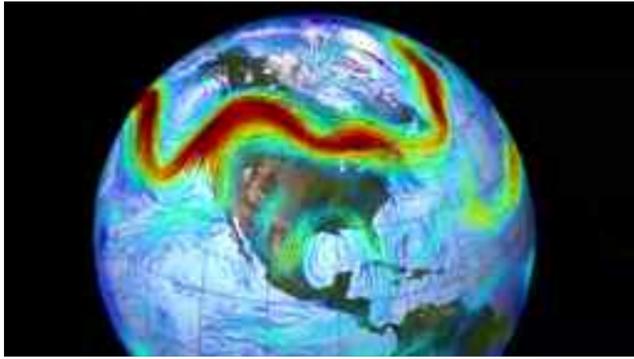
- Ragazze e ragazzi devono vivere la scuola, non limitarsi a lezioni e compiti a casa, indipendentemente dalla famiglia in cui nascono. Per questo abbiamo pensato a un Fondo nazionale per integrare il finanziamento regionale per i viaggi-studio, le gite scolastiche, il tempo libero e l'acquisto di attrezzature sportive e strumenti musicali. Attività che stimolano pensiero critico e curiosità intellettuale.
- 6. Investiamo nel domani,**

- investiamo nelle donne** - Oggi gli studi in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica sono appannaggio quasi esclusivamente maschile. Vogliamo modificare il processo di orientamento nelle materie STEM così da incoraggiare anche le ragazze a scegliere questi indirizzi che sono molto richiesti sul mercato del lavoro.
- 7. Mense gratuite** - Garantiremo l'accesso universale e gratuito di bambine e bambini alle mense scolastiche.
- 8. Puntiamo sul sostegno** - Garantiremo l'aumento dei docenti di ruolo di sostegno per affiancare nel percorso scolastico tutte le persone con disabilità.

seguici su
 la Voce tv
 la Voce dei cittadini
 YouTube
 la Voce televisione

Lo ha ammesso un gruppo di studiosi sulla rivista scientifica "Nature" Caldo estremo e prima del previsto "I modelli scientifici sono sbagliati"

Le temperature senza precedenti che, da Londra a Shanghai, hanno colpito in questa estate 2022 intere zone del mondo e fino a pochi giorni hanno messo a dura prova anche Roma, stanno arrivando più velocemente e più furiosamente di quanto ci si aspettasse. E questo solleva domande su che cosa accadrà in futuro. A parlarne è un gruppo di esperti sulla prestigiosa rivista "Nature". A giugno, ricordano, Tokyo ha bruciato per nove giorni consecutivi sopra i 35 gradi, l'ondata di caldo più grave da quando sono iniziati i conteggi ufficiali negli anni '70 dell'Ottocento. A metà luglio, il Regno Unito ha infranto i record quando le temperature sono salite sopra i 40 gradi per la prima volta dall'inizio delle misurazioni. Nel frattempo, gli incendi hanno bruciato parti di Francia, Spagna, Grecia, Germania e Italia. E la Cina ha affrontato molteplici ondate di caldo diffuse, inclusa una che ha colpito più di 400 città la scorsa settimana. Gli scienziati del clima avvertono da tempo che le ondate di caldo colpiranno più frequentemente e con temperature più elevate man mano che il mondo si riscalda ma il futuro è arrivato più velocemente di quanto i ricercatori avessero temuto, in particolare nell'Europa occidentale, che è un punto caldo per le ondate provenienti dall'Africa. Ondate da record che hanno sfidato le aspettative derivate dai modelli climatici. "La comunità scientifica ha ovviamente riflettuto sulla possibilità di questi eventi - afferma Eunice Lo, scienziata del clima presso l'Università di Bristol, nel Regno Unito -. Ma era abbastanza surreale che succedesse davvero". Il caldo estremo può uccidere direttamente le persone, come quelle che lavorano all'aperto. E sovraccarica le reti energetiche, interrompendo le forniture di elettricità nei momenti in cui c'è



più bisogno di aria condizionata o ventilatori per sopravvivere in case surriscaldate. Si stima che un'ondata di caldo in Europa nel 2003, la peggiore prima di quella di quest'anno, abbia ucciso più di 70 mila persone. E le ondate di caldo possono anche innescare altri disastri, come gli incendi, e avere un'alta incidenza sulla salute mentale delle persone. I fenomeni di luglio nel Regno Unito - sostiene "Nature" - potrebbero passare alla storia come l'evento che ha scosso una nazione nella consapevolezza dei pericoli del caldo estremo. Quarantasei stazioni meteorologiche hanno battuto il precedente record di temperatura massima di 38,7 gradi, stabilito solo tre anni fa. Si stima che centinaia di persone siano morte. Uno studio di modellizzazione del clima pubblicato due anni fa riteneva possibile, non probabile, che il Regno Unito superasse i 40 gradi nei prossimi decenni. Eppure è successo quest'anno, con un nuovo massimo nazionale di 40,3. "E' un'ulteriore prova che ci sono alcune cose che probabilmente non stiamo cogliendo con i modelli", ammette Peter Stott, scienziato del clima presso il Met Office, il servizio meteorologico nazionale del Regno Unito a Exeter. Come l'ondata di caldo del Pacifico nord-occidentale del 2021, l'ondata di caldo del Regno Unito del 2022 potrebbe diventare un catalizzatore per capire cosa fa sì che le ondate di caldo diven-

tino ancora più estreme del previsto, dice Erich Fischer, scienziato del clima presso l'Istituto federale svizzero di tecnologia di Zurigo. Negli ultimi quattro decenni, il caldo estremo è aumentato a tassi da tre a quattro volte più veloci che in altre regioni di media latitudine nell'emisfero settentrionale. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che la corrente a getto atmosferica che scorre a est attraverso l'Oceano Atlantico settentrionale spesso si rompe in due filoni separati mentre si avvicina all'Europa. Quando ciò accade, i fili possono incanalare le tempeste lontano dall'Europa e consentire lo svi-

luppo e il persistere di ondate di caldo. Non è ancora chiaro se il cambiamento climatico stia portando a più di questi "doppi getti", ma questo schema ha creato l'ondata di caldo di questo luglio nell'Europa occidentale ed è responsabile di molti degli altri recenti eventi di caldo. E tuttavia la semplice possibilità di avere ondate di calore simultanee, non correlate ai modelli atmosferici, aumenta con il riscaldamento del clima, conclude Deepti Singh, scienziato del clima presso la Washington State University di Vancouver. "Il mondo intero si sta riscaldando e la probabilità di avere regioni di calore estremo aumenta". Le ondate di caldo stanno arrivando anche in India e Pakistan, con temperature record da marzo a maggio. Alcune parti dell'India hanno superato i 44 alla fine di marzo, ben prima del solito periodo più caldo dell'anno. Almeno 90 persone sono morte. L'ondata di caldo è stata resa 30 volte più probabile dai cambiamenti climatici, ha scoperto il gruppo World Weather Attribution.

In Italia picchi senza paragoni Un anno storico

"Se il 2022 finisse oggi, sarebbe l'anno più caldo di sempre; la situazione sul fronte siccità è, peraltro, abbastanza tragica, perché, anche su questo, il 2022 è al primo posto dal 1800". Lo sottolinea Michele Brunetti, ricercatore presso l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Cnr di Bologna. Per quanto riguarda le temperature, "maggio, giugno e luglio, sono tutti e tre al secondo posto nella classifica dei più caldi di sempre", spiega. Un maggio più caldo rispetto a quello di quest'anno si registrò solo nel 2003; lo stesso vale per il mese di giugno, mentre il luglio più caldo di sempre risale al 1915. E, considerando appunto il periodo da maggio a luglio, quest'anno è più caldo anche del 2003. Per quanto riguarda la siccità, "il fenomeno interessa l'intero territorio nazionale, da nord a sud, e se si guarda alle precipitazioni cadute da inizio anno ad oggi rispetto alla media c'è un deficit del 50 per cento, che è una



cosa enorme", prosegue. "Le oscillazioni da un anno all'altro fanno parte della variabilità interna del sistema - conclude Brunetti -, però sotto c'è un segnale di lungo periodo di costante aumento della temperatura. Basti pensare che in Italia, dagli anni Ottanta ad oggi la temperatura è cresciuta in media di 0,45 gradi ogni dieci anni. Ovviamente se rispetto a 40-50 anni fa abbiamo due gradi in più, anche le oscillazioni del sistema partono da una base più alta di due gradi e si spostano verso valori più elevati".

L'afa opprime e il gas scarseggia Rimedio vecchio: corsa al petrolio

Secondo l'Agenzia internazionale per l'energia, le ondate di caldo estivo in Europa e le scarse forniture di gas naturale a basso prezzo stanno alimentando la domanda di petrolio, mentre le centrali cercano combustibili alternativi per soddisfare la crescente domanda di elettricità. Le temperature senza precedenti in tutto il continente hanno messo a dura prova le reti della regione, alimentando la domanda di

elettricità per ventilatori e condizionatori d'aria in un periodo tipicamente tranquillo per la domanda di energia. I prezzi elevati e le limitate forniture di gas naturale, dopo che la Russia ha ridotto le sue esportazioni, stanno ulteriormente spingendo le centrali elettriche e le industrie pesanti a guardare al petrolio come fonte di combustibile alternativa. L'incremento della domanda di petrolio arriva



proprio quando la rigidità del mercato del greggio e l'impennata dei prezzi, che hanno contribuito ad alimentare dell'inflazione, hanno mostrato segni di attenuazione. L'Aie ha dichiarato che questo trend contribuirà a far crescere la domanda di petrolio di un totale di 380mila barili al giorno quest'anno. L'Agenzia ha alzato le previsioni di crescita della domanda di greggio per il 2022, portandole a 2,1 milioni di barili al giorno. L'Aid ha anche alzato le previsioni per la domanda totale di petrolio nel 2022 e nel 2023 di 500mila barili al giorno ciascuna, rispettivamente a 99,7 milioni di barili al giorno e 101,8 milioni di barili al giorno. "L'incombente crisi

del gas naturale in Europa sta già incentivando una sostanziale sostituzione della domanda di gas con quella di petrolio", afferma l'Aie, aggiungendo che i mercati dei futures petroliferi segnalano che la situazione potrebbe persistere almeno fino alla fine del prossimo anno. Per l'Agenzia, inoltre, "mentre le esportazioni russe di greggio e prodotti petroliferi in Europa, Stati Uniti, Giappone e Corea sono diminuite di quasi 2,2 milioni di barili al giorno dall'inizio della guerra in Ucraina, il reindirizzamento dei flussi verso India, Cina, Turchia e altri Paesi, insieme a un aumento stagionale della domanda interna russa, ha mitigato le perdite a monte per il Paese".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Attesi oltre 10 milioni di turisti, l'euro debole attira i visitatori dagli Usa Ferragosto con il "tutto esaurito" Boom di stranieri: spesa da record

Un Ferragosto da primato, anzi, da tutto esaurito. Tanto da far impallidire i risultati dell'estate 2019, l'ultima prima della pandemia. A patto che il meteo non guasti la festa. A indicare l'andamento stagionale più che positivo è un'indagine condotta da Cna Turismo e Commercio tra i propri associati di tutta Italia, focalizzata sul periodo tra il 12 e il 21 agosto, il clou della pausa estiva. Dall'indagine emerge che potrebbero essere oltre 10 milioni i turisti che in questo periodo dell'anno pernoveranno in strutture ricettive, tradizionali e non. Per salire fino a 15 milioni e più aggiungendo al computo gli italiani che hanno deciso di vivere temporaneamente nelle seconde case. Tra i turisti che passeranno la notte in strutture ricettive, gli italiani dovrebbero essere 5,5 milioni. E ben 4,5 milioni gli stranieri. Con i connazionali orientati in prevalenza verso mare, montagna e terme; gli stranieri (in particolare gli extra-europei) attratti



ti da città e borghi d'arte. A integrare queste scelte le attività esperienziali e la ricerca (non solo da parte straniera) delle proprie radici familiari, il cosiddetto turismo ancestrale. Il pernottamento medio degli italiani si fermerà a tre notti, mentre sarà di quattro notti il pernottamento dei turisti stranieri. La spesa complessiva, diretta e indiretta, dovrebbe ammontare a 3,5 miliardi di euro. Due terzi dei turisti opereranno per gli alberghi e un terzo per le sempre più diffuse strutture extra-alberghiere:

Bed&Breakfast i preferiti in riva al mare e in città e borghi d'arte, agriturismi e campeggi per quanti prediligono l'aria aperta. Il ritorno dei turisti stranieri in Italia è trainato, per quanto riguarda l'Europa, prima di tutto dai vacanzieri provenienti da Germania, Francia e Regno Unito. L'euro debole sta calamitando verso l'Italia anche molti turisti extra-europei: i viaggiatori partiti dagli Stati Uniti d'America sembrano avviati a superare ogni risultato precedente. "Ferragosto è una sta-

gione positiva dopo due anni molto complicati, trascinata soprattutto dal turismo internazionale, in particolare nordamericano che quest'anno ha scelto l'Italia come luogo delle vacanze", dice il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca. Quest'anno comunque, "si registra un buon afflusso di italiani, anche se rispetto all'anno scorso sono di meno perché si è tornati ad una situazione di concorrenza con la Grecia e la Spagna. Abbiamo avuto un ottimo giugno, luglio e ora agosto negli alberghi; non so però se raggiungeremo i dati del 2019, a parte le destinazioni internazionali come Capri. A settembre vediamo cosa succederà, la situazione è in continua evoluzione, siamo fiduciosi". Tra le destinazioni italiane va forte "il mare e la montagna, è ovvio che nella settimana di Ferragosto ci sia quasi il tutto esaurito. Bisogna tuttavia considerare che i primi 10 giorni del mese sono stati buoni ma non eccezionali".

Inflazione al top In spiaggia torna il cibo "fai da te"

Il caro prezzi e le difficoltà economiche legate agli effetti dell'inflazione e della guerra in Ucraina spingono il ritorno del classico "pranzo al sacco" in spiaggia che consente alle famiglie di risparmiare qualcosa senza rinunciare alla tintarella. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè che ha tracciato la classifica dei menu più gettonati sotto l'ombrellone da chi sceglie il "fai da te" per far fronte agli aumenti. La crescita dell'inflazione non risparmia, infatti, i servizi di ristorazione con i prezzi al ristorante rincarati in media di quasi il 5 per cento a luglio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre per le pizzerie si sale al 5,4 per cento, i self service al 5 per cento e i bar al 4,6 per cento, per una media generale che si attesta al 4,8 per cento. In testa alle preferenze per l'ora di pranzo in spiaggia c'è, così, nel segno del "fatto in casa", l'insalata di riso o pollo o mare portata da casa e scelta dal 33 per cento dei vacanzieri, seguita dalla semplice macedonia con il 20 per cento e dalla caprese a base di mozzarella e pomodoro, che è un must, per il 13 per cento. Ma tra i piatti preferiti resistono anche le ricette più radicate della tradizione popolare dalla frittata di verdure o pasta (6 per cento) alla parmigiana (5 per cento) fino alle polpette (4 per cento). Oltre che dal caro prezzi, la scelta degli alimenti da consumare in spiaggia è legata anche dalla svolta salutista di una considerevole percentuale di italiani alla ricerca della forma fisica oltre che della praticità. Il cibo resta comunque un ingrediente importante della vacanza in Italia dove circa un terzo della spesa turistica viene proprio destinata alla



tavola per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche. Non a caso il cibo rappresenta addirittura per il 17 per cento degli italiani la principale motivazione di scelta del luogo di villeggiatura, mentre per un altro 56 per cento costituisce uno dei criteri su cui basare la propria preferenza e solo un 4 per cento dichiara di non prenderlo per niente in esame secondo l'indagine Coldiretti/Ixè. Una tendenza sostenuta dal fatto che l'Italia può contare sul maggior numero di specialità dop/igp/stg riconosciute (316), 526 vini dop/igp e 5.450 prodotti alimentari tradizionali e, con Campagna Amica, sulla più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori. "L'Italia è il solo Paese al mondo che può vantare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica", ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel sottolineare che "la difesa della biodiversità non ha solo un valore naturalistico, ma è anche il vero valore aggiunto delle produzioni agricole nazionali e un motore trainante della vacanza made in Italy".

Anche in questo periodo dell'anno manca il 46% di cuochi, camerieri e bagnini Gli stagionali? Sempre introvabili

L'estate dei record, come passerà alla storia questa stagione 2022 segnata da un caldo torrido e da precipitazioni ridotte al lumicino (anche se violente) si appresta a includere pure la voce "stagionali" come categoria di lavoratori, per la prima volta, introvabili. Alle temperature bollenti si affiancano infatti le perduranti difficoltà degli imprenditori del comparto turistico e ristorativo nel reperire addetti in numero utile per affrontare la maggiore domanda legata alla bella stagione e al suo picco di Ferragosto. A fronte di una richiesta di quasi 50mila lavoratori stagionali, il 46 per cento non ha ancora potuto essere individuato e selezionato (circa 22mila). Il dato, per certi versi incredibile, è stato reso noto dalla Fondazione studi consulenti del lavoro. Tuttavia, sottolinea la stessa Fondazione, questa non è l'unica criticità. Il datore di lavoro che riuscisse nell'impresa di reperire cuochi e camerieri, si troverebbe alle prese, in fase di assunzione, con una corposa informativa da compilare e trasmettere al lavoratore, come prevede il decreto Trasparenza (D.L. N. 104/2022) di recepimento della Direttiva comunitaria 1152/2019 che produrrà i suoi effetti proprio alla vigilia di Ferragosto. Il fenomeno della carenza di profili, monitorato dalla Fondazione studi consulenti del lavoro, costituisce una tendenza che caratterizzerà il mercato occupazionale nei prossimi sei mesi e che



rischia di far mancare all'appello 1 milione e 350mila lavoratori entro il 2026, a fronte di una domanda di 4,3 milioni di posti da occupare. La carenza di cuochi, camerieri e addetti agli stabilimenti balneari (ad agosto la percentuale è del 32 per cento) rappresenta una fetta importante di un fenomeno diffuso, viene spiegato; tuttavia, si verifica anche per altri profili (operai specializzati in edilizia, conduttori di mezzi di trasporti, tecnici dell'ingegneria) e risulta molto complesso e difficile da incasellare per i molteplici fattori che lo determinano. Primo tra tutti, quello demografico: tra il 2018 e il 2021, la popolazione in età da lavoro (15-64 anni) si è ridotta di misura, con una perdita di 636mila residenti, di cui 262mila con meno di 35 anni (-2,1

per cento). A ciò si è inoltre aggiunta una ricomposizione interna di tale fetta di popolazione; è diminuita la componente attiva di chi ha un lavoro e lo cerca (-831mila per un decremento del 3,3%) ed è aumentato, di contro, il numero di quanti non lo cercano o sono scoraggiati a farlo (+194mila per un incremento dell'1,5 per cento). Un dato importante che certifica un fenomeno più generale di allontanamento dal lavoro che ha diverse cause, tra cui il rifiuto di lavori a bassa remunerazione, l'aumento del numero dei percettori di sussidi pubblici, come il Reddito di cittadinanza, durante la pandemia o, più semplicemente, un cambiamento delle priorità di vita che ha portato le persone a privilegiare il benessere individuale.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il cardinale Michael Czerny ha celebrato ad Auschwitz la messa a 80 anni dalla morte della Santa martire “Edith Stein, la grazia del coraggio”

Il porporato ha ripercorso la storia parallela della propria famiglia, sterminata dai nazisti

Anche Milano tra i soci onorari della Fondazione Wallenberg: “Città-simbolo contro la Shoah”

La Fondazione Internazionale Raoul Wallenberg, organizzazione non governativa no-profit che ricerca i soccorritori dell'Olocausto e ne sostiene il loro riconoscimento, ha conferito a Milano il titolo di “membro onorario”. Il presidente della Fondazione, Eduardo Eurnekian, e Baruch Tenembaum, suo fondatore, hanno inviato al Comune di Milano la richiesta di aderire alla Fondazione, che l'amministrazione ha accettato. Un atto importante e significativo per la città e per tutti i milanesi che hanno contribuito a strappare uomini, donne e bambini dall'orrore dei campi di sterminio nazifascisti. E un ulteriore sprone per tutti quelli che ancora oggi si impegnano per mantenere viva la verità e la memoria di persone e fatti che hanno segnato la storia del nostro Paese.



L'organizzazione “Raoul Wallenberg” porta il nome di un diplomatico svedese che nel 1944 salvò decine di migliaia di ebrei e altre persone perseguitate in Ungheria durante la Shoah. A Budapest istituì una speciale “sezione umanitaria” alla missione svedese con lo specifico compito di salvare gli ebrei ungheresi. Per farlo, Wallenberg inventò un nuovo tipo di documento, lo Schutzpass: un passaporto di protezione che veniva dato a persone con stretti legami familiari o di affari con la Svezia. Il titolare di questo tipo di passaporto non doveva indossare l'obbligatoria stella di David ed era esentato dal dover seguire la maggior parte delle leggi antisemite. Wallenberg impiegò anche centinaia di ebrei nella sezione umanitaria della missione, in modo da fornire loro protezione. È riconosciuto da Yad Vashem come Giusto tra le Nazioni. Ogni 5 ottobre negli Stati Uniti si celebra il Raoul Wallenberg Day. Lo scopo della giornata commemorativa è promuovere la pace e i valori che derivano dall'umanitarismo e dall'impegno personale, proprio come fatto da Raoul Wallenberg. La Fondazione Wallenberg ha il supporto di oltre 300 tra capi di Stato, famiglie reali, vincitori del Premio Nobel, governatori e sindaci. Tra i suoi membri onorari anche il Sommo Pontefice, Papa Francesco. Milano contribuisce a mantenere vivi il ricordo e l'impegno di tante persone che con la loro vita hanno fatto la differenza rispetto agli indifferenti. La piattaforma “Milano è Memoria”, voluta dal Comune di Milano, è lo strumento della narrazione di tutto questo.

“Solo una cosa importa: che, coraggiosi o vigliacchi, ci troviamo sempre lì dove Dio ci vuole, confidando in Dio per il resto”. La frase del grande scrittore francese George Bernanos è un programma di vita per ogni cristiano, al di là di quanta forza abbia la sua fede. Il cardinale Michael Czerny, prefetto del Dicastero per lo Sviluppo Umano, l'ha voluta a suggello di un'omelia coinvolgente e commovente, nella quale sono scorse in parallelo le vicende e il destino simile della grande Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein, di cui il 9 agosto si sono ricordati gli ottant'anni dalla morte) e della nonna materna del porporato, Anna Hayek in Löw. Storie emblematiche di quali atrocità sia portatrice una guerra, ogni guerra, e per questo le più giuste per pregare e invocare la fine dei conflitti in Ucraina e nel mondo. La storia di Edith Stein è nota e il cardinale Czerny, nella messa celebrata nel convento carmelitano che sorge ad Auschwitz, ha ripercorso le tappe salienti di quello che definisce “il lento lavoro della grazia”. La prima crepa che in lei ebrea di nascita, inizialmente atea ma avida indagatrice del pensiero umano - apre la testimonianza di un'amica ebrea convertita al Cristianesimo, capace di parole di serenità nonostante il dolore di una fresca vedovanza. Poi la storica notte in cui, in casa di amici a Bergzabern, trova per caso e poi divorza il libro sulla vita di Santa Teresa d'Avila. Infine la conversio-



ne nel 1921 e il Battesimo del primo gennaio 1922, gli anni di insegnamento in cui gradualmente trova un “equilibrio armonico tra fede e filosofia” fino alla consacrazione religiosa nell'Ordine carmelitano, giorno in cui Edith Stein diventa Teresa Benedetta della Croce. L'epilogo si consuma il 9 agosto del '42: prelevata dal convento in Olanda dove aveva cercato riparo, la futura Santa viene deportata ad Auschwitz dove muore nelle camere a gas. Alternando la storia della Santa con quella della sua famiglia, il prefetto del Dicastero vaticano ha rivelato di condividere con Edith Stein “le origini ebraiche, la fede cattolica, la vocazione religiosa, e diverse coincidenze con la vicenda personale di Anna Hayek, mia nonna materna”, classe 1893 e praticamente coetanea della Stein che era nata due anni prima. Tutta la famiglia del ramo materno, cattolica di discendenza ebraica, conosce

l'ignominia dell'internamento nel campo di Terezín non lontano da Praga. Il nonno vi muore, mentre la nonna e i suoi due figli, ovvero gli zii del cardinale Czerny, finiscono ad Auschwitz. Gli zii vengono uccisi nei campi di lavoro, la nonna sopravvive ma per poco. Malata di tifo muore nel maggio del '45. Anche i genitori del porporato subiscono una sorte analoga: la madre in quanto discendente di ebrei, il padre perché rifiuta di divorziare dalla moglie, imprigionati lei a Terezín, lui in un campo non lontano, a Postoloprty. Il capo dicastero vaticano ha confidato che “avere un tale background” è per lui “un grande onore” e di sentirsi “profondamente commosso” nel celebrare “l'80° anniversario della nascita al cielo di Edith Stein, che cade in circostanze che quest'anno sono particolari e che ci esortano a fare memoria del passato”. Mi riferisco, ha detto, “alla guerra in Ucraina e alle troppe crudeli guerre in atto in varie parti del mondo”. Mia nonna, ha confessato il porporato, “ancora non so dove sia stata sepolta” e tuttavia “Auschwitz lega la testimonianza e le reliquie di Santa Teresa Benedetta della Croce alla storia e allo spirito di mia nonna, ovunque si trovino le sue spoglie”. “Possano coloro le cui storie personali e familiari sono sia ebraiche sia cristiane - ha concluso -, contribuire al necessario dialogo tra le nostre fedi per vivere come fratelli tutti, nella nostra casa comune”.

Altri due arresti per l'attacco alla chiesa di Owo che ha causato 40 morti

Strage in Nigeria, il cerchio si stringe

Sono stati catturati due presunti responsabili della strage della domenica di Pentecoste, il 5 giugno scorso, nella chiesa cattolica di San Francesco Saverio a Owo, nello stato di Ondo. Lo ha annunciato il direttore delle informazioni della Difesa del



Paese africano, il maggiore Jimmy Akpor, che ha fornito i nomi dei sospetti identificati come Al-Qasim

Idris e Abdulhaleem Idris, rivelando che sono stati arrestati il 9 agosto a Omi alafara (Omulafa), nello stato di Ondo. La notizia è stata riportata dall'agenzia di stampa Fides. Martedì scorso

l'esercito nigeriano aveva annunciato l'arresto di altri quattro persone accusate della strage nella chiesa cattolica. L'annuncio era stato dato ai media dal Capo di stato maggiore della difesa nigeriano, il generale Lucky Irabor, secondo il quale gli arresti erano stati effettuati il 1° agosto grazie a un'operazione combinata da parte di personale militare e Dss (i servizi segreti militari) a Eika, Okehi, nello stato di Kogi. Tra gli arrestati figurano Idris Abdulmalik Omeiza (alias Bin Malik), Momoh Otho Abubakar, Aliyu Yusuf Itopa e Auwal Ishaq Onimisi. “Volevamo presentare immediatamente i sospetti al pubblico, ma non abbiamo potuto perché alcune indagini sono ancora in corso”, ha detto il generale che ha annunciato anche la cattura il 7 agosto ad

Aiyetorosi, nello Stato di Ondo, di Idris Ojo, uno dei membri di alto profilo dello Stato Islamico nella provincia dell'Africa occidentale (Iswap) che sono fuggiti dalla prigione di Kuje. “Ojo stava pianificando altri attacchi mortali e stava perfezionando quei piani insieme ai suoi complici prima di essere catturato”, ha affermato il capo di Stato maggiore della Difesa. “A tempo debito, il mondo vedrà chi c'è dietro ad altri attacchi nel Paese” ha aggiunto. Secondo le autorità, anche la strage nella chiesa di Owo è opera dell'Iswap. Arakunrin Akeredolu, il governatore dello stato di Ondo, ha detto che anche una persona che aveva fornito alloggio ai sospetti prima dell'attacco è stata arrestata. L'attacco del 5 giugno alla chiesa cattolica di San Francesco Saverio ha provocato la morte di circa 40 persone e 80 feriti. L'Iswap ha rivendicato la responsabilità di una serie di attacchi e dell'assalto alla prigione ad Abuja all'inizio di luglio che ha permesso la fuga di più di 400 detenuti, la maggior parte dei quali sono stati poi ricatturati dalle forze dell'ordine.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 • e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

GARI TV



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Quest'anno persi 5 km di costa a causa delle strutture artificiali

*Ma allo stesso tempo il 22 per cento degli italiani predilige la natura e l'open air
L'artificializzazione è ancora più rilevante nelle zone retrostanti le nostre spiagge*

Sei italiani su 10 si concedono una vacanza ad agosto. A fare il punto della situazione è il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo Vamonos-Vacanze.it che ha potuto osservare come anche quest'anno - a causa delle strutture artificiali - andranno persi 5 chilometri di costa naturale.

«L'artificializzazione delle nostre mete turistiche si ripete di anno in anno ad un ritmo che è costante negli ultimi 20 anni, per un totale di 100 chilometri di costa perduti dal 2002 ad oggi» spiegano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it. «Ma, oltre alle coste perdute, la costruzione di nuove strutture artificiali è ancora più evidente nelle zone retrostanti le spiagge nelle quali ogni anno dune costiere, terreno coltivato, vegetazione e formazioni naturali vengono sostituite da oltre 10 chilometri di opere antropiche» proseguono gli esperti. Oltre ad una linea di costa, che si estende per circa 8.300 chilometri di cui il 13% occupato da porti e strutture artificiali a supporto della



balneazione, l'Italia ha infatti una linea di retro-spiaggia che misura circa 4 mila chilometri, di cui al 2022 solo la metà restano naturali. «Eppure il 22% degli italiani predilige proprio la natura e l'open air, meglio se - appunto - nell'ambito del territorio nazionale» commentano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it che hanno che lo scorso 10 agosto hanno intervistato un campione di 2 mila

viaggiatori di entrambi i sessi. Dal sondaggio, risulta che per l'estate 2022 agli italiani piace tornare nelle mete nazionali già visitate (62%), scegliendo tendenzialmente località all'interno della propria regione o in quelle limitrofe e privilegiando l'uso della macchina, il mezzo utilizzato dal 54% del campione intervistato da Vamonos-Vacanze.it per raggiungere le località di vacanza. Insomma vince

la vacanza a chilometri zero, ad eccezione però di Puglia, Sardegna e Sicilia che - secondo quanto osservano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it - continuano ad attirare viaggiatori da tutto il territorio nazionale. L'identikit della vacanza estiva 2022, insomma, è chiaro: gli italiani cercano soprattutto località di mare (65%), le cercano in Italia (62%) e prediligono gli spazi all'aperto (22%), riconoscendo al nostro Paese una significativa capacità di accoglienza per via del suo clima eccellente (per il 68%), dell'enogastronomia (54%) e della possibilità di arricchirsi culturalmente (47%). Per via della pandemia, per il 22% degli italiani è cresciuta la propensione per le vacanze all'aria aperta, ma si tratta solo di una questione di «revenge tourism», volendosi prendere una rivincita per le restrizioni subite. Il contagio - invece - non preoccupa più nessuno: solo il 2% degli intervistati che ha dichiarato di non partire per paura del contagio. Preoccupa piuttosto il 24% del campione la situazione economica per via

del caro carburante e dell'inflazione. «La nostra indagine conferma comunque previsioni di una performance superiore a quelle pre-Covid» commenta Emma Lenoci, fondatrice di Vamonos-Vacanze.it. In particolare ad agosto la Puglia attirerà quest'anno il 12% dei vacanzieri interni, seguita dalla Sardegna con l'11% e dalla Sicilia con il 10%. Seguono poi Emilia-Romagna (8%), Campania (7%), Toscana (6%) e Calabria (5%). Le offerte più vantaggiose? I «last minute» di Vamonos-Vacanze.it includono vacanze da 999 euro per 7 notti nella splendida Pugnochiuso (Puglia) e da 1.099 euro per 7 notti a Santa Teresa di Gallura (Sardegna). Per Ferragosto, ma anche per le settimane successive, moltissime sono le offerte veramente vantaggiose. E, per chi vuole andare all'estero, Vamonos-Vacanze.it propone crociere MSC in Grecia, Mykonos e Croazia a partire da 999 euro (per 7 giorni) ed una fantastica Ibiza a 1.699 euro per un analogo periodo di vacanza. Info: www.vamonos-vacanze.it

Le celebrity internazionali continuano a sposare la causa ambientale, da Cameron Diaz a Drew Barrymore passando per Gisele Bundchen

La rivoluzione green passa per le donne

«Già negli Anni Sessanta del secolo scorso erano le donne a guidare le prime proteste ecologiche» osserva Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico. Dopo Brigitte Bardot, impegnata anche sul fronte della difesa degli animali, tantissime celebrity femminili hanno continuato a sposare la causa dell'ecologia e della difesa dell'ambiente, fino ad arrivare più recentemente alle grandi stelle di Hollywood - da Cameron Diaz a Drew Barrymore - passando per le supermodelle come Gisele Bundchen che è perfino diventata protagonista di un cartone animato ecologista (Gisele & The Green Team) nonché testimonial di importanti campagne di sensibilizzazione. «Insomma le donne sono le protagoniste - da oltre 60 anni - della Green Revolution. Ma è anche vero che sono proprio le donne a pagare in misura maggiore il costo del cambiamento climatico» spiega Giorgio Mottironi, cso e co-fondatore di Ener2Crowd nonché chief analyst delGreenVestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde. Secondo quanto rilevato dall'International Center for Social Research (ICSR) in collaborazione con la World

Organization for International Relations (WOIR) per conto della piattaforma Ener2Crowd.com, sono infatti le donne l'82% degli sfollati a livello globale causati da disastri ambientali e guerre. Ma sono proprio le donne a non tirarsi indietro di fronte ad una scelta importante come quella di proteggere l'ambiente. Tutti ricorderanno Vandana Shiva, che rese celebri in tutto il mondo i tree huggers (gli "abbracciatori di alberi"), un movimento femminile che nacque per proteggere le foreste subtropicali



Il cartone animato ecologista Gisele & The Green Team di cui Gisele Bundchen è protagonista

dell'Himalaya che si estendono attraverso le colline del Nepal centrale, andando a ricoprire

anche molte zone del Darjeeling, del Bhutan e dello stato indiano dell'Uttar Pradesh, fonte di vita

per le collettività indigene. Oppure - più recentemente - Txai Surui, l'attivista venticinquenne brasiliana che si batte contro la deforestazione amazzonica, o l'ugandese anch'essa venticinquenne Vanessa Nakate, il cui impegno a favore dell'intera Africa iniziò nel 2018 quando - studentessa alla facoltà di Economia di Kampala - si rese conto della gravità del cambiamento climatico, a partire dalle inondazioni che colpiscono in quegli anni la parte orientale dell'Uganda. O ancora la diciannovenne Howey Ou (Ou

Hongyi), nativa della città di Guilin, nella parte meridionale della Cina, il Paese che oggi inquina di più al mondo, senza dimenticare la ventiquattrenne Disha Ravi che dopo essere finita in carcere dopo un tweet ambientalista è diventata l'attivista più carismatica e importante dell'intera India. Ebbene l'economia verde si tinge di rosa. Anche nell'ambito dell'imprenditoria, le donne dimostrano una maggiore responsabilità ambientale e si muovono velocemente in più direzioni, dimostrano grande capacità di coniugare le sfide del mercato e la salvaguardia dell'ambiente. E se oggi la maggior parte dei settori produttivi sono alle prese con la crisi economica post-pandemica, fa eccezione quello della Green Economy che, secondo quanto rilevato per conto di Ener2Crowd.com dall'International Center for Social Research, vede impegnati in ruoli dirigenziali - o comunque in attività di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi organizzativi - quadri e dirigenti che nel 58% dei casi sono donne.

«Nel comparto tecnologico, poi, le aziende guidate dalle donne rendono ai loro investitori il 35% in più rispetto a quelle guidate dagli uomini» osservano gli analisti di Ener2Crowd.com.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Documento di orientamento in vista delle elezioni del 25 settembre 2022

Politiche, l'appello dell'Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti

L'interruzione improvvisa e inattesa dell'esperienza del Governo Draghi ha aperto per il Paese scenari nuovi, in rapida evoluzione, che pongono al centro le elezioni politiche del prossimo 25 settembre. I raggruppamenti politici che partecipano alla prossima campagna elettorale sono impegnati nella definizione dei programmi, delle strategie e delle liste di candidati che caratterizzeranno il quinquennio di lavoro determinato dal responso delle urne. In questo scenario, l'UICI, ritiene che i temi della disabilità debbano trovare adeguata presenza e rappresentanza nella prossima campagna elettorale e soprattutto nel prossimo quinquennio di governo del Paese, anche nel rispetto di quella aliquota di persone coinvolte, davvero molto rilevante, ove si tenga conto che la disabilità riguarda in modo diretto o riflesso ben oltre 5-6 milioni di cittadini italiani. In proposito, la Presidenza, la Direzione e il Consiglio nazionale hanno elaborato una piattaforma di discussione e di confronto sulla quale invitano a ragionare e a convergere le Federazioni e le Associazioni rappresentative del mondo della disabilità e chiamano a misurarsi i raggruppamenti politici impegnati nella competizione elettorale e successivamente nell'azione di Governo e nell'attività del Parlamento. La piattaforma programmatica, sviluppata attraverso un dibattito ampio ed esaustivo, pur nei tempi necessariamente stretti imposti dal momento attuale, evidenzia i seguenti temi:

- Adeguamento delle indennità e delle pensioni di invalidità, già prossime, per molti, a condizioni di miseria e ora sempre più insufficienti a offrire una vita dignitosa.

- Inclusione scolastica, formazione e Diritto al lavoro.

Misure per favorire l'occupazione di persone con ipovisione lieve e media. Riforma della parte ancora non aggiornata della legge 113/1985. Piena applicazione della normativa previdenziale anche nei confronti dei lavoratori assunti dopo il 1 gennaio 1996 e dei lavoratori autonomi.

- Strumenti e strutture di sostegno alle persone con disabilità gravi e gravissime.

Dare e restituire dignità di persona ai tanti sofferenti e offrire sollievo e cure amorevoli ai familiari.

- Dopo di noi e caregivers familiari.

Sostenere questa figura parentale e sociale con adeguate misure economiche continuative e specifiche.

- Servizi sanitari e sociali efficienti e pienamente fruibili.

Garantire massima priorità alle cure e all'assistenza nelle strutture sanitarie pubbliche, in continuità con le dimissioni ospedaliere, al fine di completare i percorsi riabilitativi prescritti nei tempi previsti.

- Mobilità autonoma, abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali.

Attuare misure per promuovere città, trasporti e luoghi di studio e di lavoro più fruibili e amichevoli per le persone con disabilità e per tutti.

- Diffusione delle tecnologie assistive e accesso garantito al "digitale" soprattutto nella pubblica amministrazione e nelle grandi aziende di servizio.

Prevedere nei programmi nazionali di digitalizzazione misure e azioni adeguate ad assicurare fruibilità e accessibilità di tutte le tecnologie assistive, in una logica di design for all.

- Aggiornamento dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Rivisitare e aggiornare i LEA che non variano da oltre cinque anni, per adeguarne risorse e modalità di intervento.

- Revisione del nomenclatore delle protesi del servizio sanitario nazionale.

Semplificare le procedure per ottenere ausili e dispositivi. Garantire ai fruitori il pieno diritto di conoscere e di scegliere gli ausili ritenuti più adatti per il proprio percorso personale di vita, di studio e di lavoro.

- Revisione della legge sul servizio civile universale.

Incentivare e rendere più appetibile la partecipazione dei giovani. Semplificare le procedure di gestione. Allocare maggiori risorse, sia pure a parità di spesa, retribuendo il lavoro utile dei giovani, piuttosto che la mera cittadinanza ed eventualmente attingendo anche dalle spese militari.

- Confronto costante con le Associazioni della disabilità a livello nazionale e territoriale.

Per assicurare una migliore gestione delle risorse del PNRR e dare il massimo spazio possibile alla disabilità anche nei progetti delle altre missioni del piano, in linea con le raccomandazioni già emanate dal ministero alle disabilità.

- Esercizio del Diritto di voto in modo indipendente, personale e libero.

In linea anche con le raccomandazioni delle altre Associazioni d'Europa, attuare modalità e procedure che consentano a ciascun cittadino di votare in libertà, senza dover ricorrere all'ac-



Il Presidente Sergio Mattarella con Mario Barbuto, Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

compagnatore in cabina elettorale.

- Attuazione della legge-delega sulla disabilità.

Assicurare la partecipazione diretta delle Associazioni e Federazioni rappresentative in ogni fase di elaborazione dei decreti attuativi, secondo il principio della carta dell'ONU "Niente su di noi senza di noi". Definire criteri normativi omogenei applicabili anche nella istituzione del Garante dei Diritti delle persone con disabilità a livello locale.

L'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti ritiene che gli obiettivi sommariamente sopra elencati debbano trovare posto e spazio nei programmi elettorali di tutte le forze politiche in competizione, individuando concreti strumenti istituzionali e amministrativi per una loro reale applicazione nella prossima legislatura, mediante norme, disposizioni, provvedimenti e semplificazioni che diano la misura di un cambiamento profondo del Paese e delle sue istituzioni centrali e territoriali. In proposito, tutti i dirigenti associativi a ogni livello, sono impegnati ad aprire un utile dialogo con i candidati e i gruppi in competizione, per chiedere impegno, adesione e concreta attuazione: non sfuggiremo al confronto, ma lo arricchiremo di contenuti generali e specifici per fare di questa campagna elettorale un utile strumento di programmazione e progettazione del futuro dei cittadini. Inoltre, nel rispetto assoluto delle sensibilità e degli orientamenti personali di ognuno, l'UICI auspica che le tematiche della disabilità possano finalmente essere rappresentate nella prossima competizione elettorale anche da persone con disabilità e da figure professionali e familiari che hanno fatto del proprio impegno in questo settore una ragione umana e professionale di militanza civile. In ogni angolo del territorio nazionale, in ogni occasione e circostanza propizia di presenza, dialogo e rappresentanza, le nostre Sezioni e sedi regionali, così come le Associazioni della disabilità in tutte le loro articolazioni, devono potere e saper partecipare al momento politico presente, rappresentando in modo adeguato i temi sopra richiamati e soprattutto, più in generale, i Diritti, gli interessi, le aspettative e le speranze dei milioni di cittadini con invalidità e disabilità, delle loro famiglie e degli operatori del settore, per cogliere quegli obiettivi e traguardi non più rinviabili.

Il fatto che oltre 4 milioni di italiani (in 3.062 Comuni) non abbiano a disposizione una banca nel proprio Comune di residenza, come emerge dalla ricerca della Federazione Autonoma Bancari Italiani (Fabi), rappresenta un fatto grave ma a cui purtroppo nessuno fa più caso: per questo, dovrebbe rappresentare uno dei temi della prossima campagna elettorale, in luogo delle assai meno interessanti spartizioni di poltrone in voga in questi giorni. Se il 7% della popolazione totale non ha a disposizione una banca nel Comune di residenza, se in meno di 10 anni le banche italiane hanno chiuso 11.231 sportelli, se gli squilibri sul territorio nazionale sono così marcati da Regione a Regione, penalizzando in genere il Sud (che ha anche più problemi nell'accesso a internet), diventa evidente che non si può continuare a lasciare completamente carta bianca agli istituti di credito e alle loro scelte di investimento, pena la desertificazione e l'abbandono dei territori e dei piccoli Comuni: un problema già visto con gli uffici postali, e che mette a rischio soprattutto le fasce di residenti più anziane e in difficoltà. È impossibile pretendere che tutti, a prescindere dall'età e dalle condizioni di salute, possano sfruttare la digitalizzazione dei canali bancari e per questo è ancora più necessario garantire presidi sul territorio: una questione che la politica dovrà affrontare, garantendo un servizio pubblico essenziale e non rinunciabile nei centri piccoli e medi del Paese. "Le famiglie hanno bisogno di prestiti, mutui, di un circuito del credito efficace e legale, di presenza sul territorio concreta e attenta ai bisogni delle fasce più deboli degli utenti; non hanno certo bisogno di questa pioggia di prodotti finanziari e assicurativi che gli viene proposta per una malintesa idea della funzione delle banche, mentre le

Banche, Fabi: 4 milioni di italiani vivono in Comuni senza filiali

Codacons: "Fatto grave a cui nessuno fa più caso, cittadini in difficoltà e anziani abbandonati a sé stessi"

filiali fisiche spariscono dai piccoli Comuni e dai territori meno "remunerativi" dichiara il presidente Carlo Rienzi. "Al nuovo governo il compito di restituire valore alla nostra terra: i territori locali sono il patrimonio culturale più importante del nostro Paese e il rilancio della nostra economia, dopo l'emergenza sanitaria, non può che partire dai piccoli gioielli del nostro Paese. Dopo troppi anni di abbandono e incuria la politica, specie in vista delle prossime elezioni, deve saper tradurre il patrimonio immenso di cultura, saperi, inventiva e bellezza che caratterizza la nostra terra in opportunità concrete, reali e tangibili, per le comunità e i territori". Serve un cambio di direzione: l'Associazione, proprio per

valorizzare le eccellenze italiane e le realtà meno note del nostro Paese, ha organizzato il premio "Piccolo Comune Amico" insieme a Coldiretti, Fondazione Symbola, Enac, Aci, Touring Club Italiano, Ferrovie dello Stato, Intesa Sanpaolo, Poste Italiane e con il patrocinio di Anci, Uncem e Ministero della Cultura per promuovere lo sviluppo e valorizzare le eccellenze dei Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti. I video promozionali - disponibili all'indirizzo: bit.ly/3JJ7enL - raccontano e celebrano caratteristiche, peculiarità, ricchezze visibili e nascoste dei Comuni selezionati dalla giuria del premio come vincitori dell'edizione 2022. Quasi mezzo milione di persone in tutta Italia è stata raggiunta da que-

sti racconti multimediali diffusi online, concepiti per favo-

rire il turismo e la scoperta di questi luoghi meravigliosi. Le campagne di promozione dei gioielli del territorio italiano si sono concluse con un successo capace di superare ogni previsione, e dimostrano da un lato il fortissimo interesse turistico nei confronti dell'Italia e del Made in Italy, dall'altro la pressante domanda da parte del pubblico di un turismo di qualità, attento alla sostenibilità e alle caratteristiche locali, nel nostro Paese.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Istituti penitenziari, il Sappe replica al capo dap Renoldi: "Il carcere va vissuto tutti i giorni, in prima linea, tra i poliziotti penitenziari"

"L'iniziativa Ferragosto in Carcere è sinonimo di ipocrisia istituzionale"

"Leggo con sgomento le dichiarazioni odierne del Capo del DAP Carlo Renoldi che dispone il Ferragosto in carcere per lui e tutti i vari dirigenti dell'amministrazione penitenziaria. Intanto vorrei capire perché Renoldi, anziché a Rebibbia femminile, il 15 agosto non va a Poggioreale, affollato da oltre duemila detenuti... Renoldi e C sappiano che il carcere si vive 24 ore su 24, 365 giorni, tra le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria, per cui il Capo DAP prende una corposa indennità stipendiale. Se questo è il nuovo che avanza, davvero ci cadono le braccia...". Lo dichiara Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE. Il leader del primo Sindacato del Corpo di Polizia Penitenziaria ricorda che "Renoldi ha una concezione assai personalistica del Sindacato costituzionalmente previsto: vanno bene solamente quelli che sostengono le sue tesi, non chi critica e propone alternative alla



degenerazione penitenziaria quale è la vigilanza dinamica ed il regime aperto a tutti i detenuti, indiscriminatamente, causa dell'esplosione

degli eventi critici nelle carceri. Fa riferimento alla generica "comunità penitenziaria", affollata da Garantisti et similia che conoscono il car-

cere solo dalle parole dei detenuti, e dimentica che lui prende i soldi dallo Stato per essere Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria. Corpo

di Polizia a cui appartengono donne e uomini che pressoché quotidianamente hanno a che fare con detenuti che mettono a repentaglio l'ordine e la sicurezza della sezione detentiva, che si confrontano a detenuti con in mano una o più lamette intrise di sangue, o con una padella piena di olio bollente tra le mani pronta per essere buttata in faccia all'operatore, o con un piede di tavolino in mano pronto ad essere scagliato contro un poliziotto. Dovrebbe sentire anche lui, sul suo viso, i pugni, le sberle, gli sputi che prendono i nostri Agenti in servizio dai detenuti più violenti. E allora ci si aspetta altro da chi è Capo di un Corpo di Polizia: il Ferragosto in carcere era un cavallo di battaglia dell'amico Pannella. Davvero Renoldi non ha altre soluzioni per la crisi delle carceri? Ripeto un concetto già espresso: credo che Carlo Renoldi sarebbe più indicato per fare il Garante dei detenuti che non il Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria...".

Le associazioni di Noleggio con conducente: "Le elezioni del 25 settembre uno spartiacque. Non si può ignorare il grido di migliaia di imprese italiane"

Trasporti, Ncc: "Riforma del settore vitale per quarantamila famiglie"

"Oggi le associazioni di Noleggio con conducente sono unite più che mai in un'unica voce per chiedere una cosa sola ma fondamentale: la riforma del settore del trasporto pubblico non di linea. Quel cambiamento che era stato finalmente avviato, dopo anni, con l'articolo 10 del Ddl Concorrenza e poi bruscamente interrotto con la caduta dell'esecutivo Draghi. Non è possibile continuare però a ignorare il grido di migliaia di imprese, creando laboratori di classe A e di classe B. I numeri del comparto parlano da soli: in Italia si contano circa 28 mila autorizzazioni per vetture di noleggio con conducente. E un totale di circa 40 mila autisti. Sono famiglie, di ogni regione nel Paese, che vivono grazie a questo lavoro e che hanno bisogno di essere messe nelle condizioni di operare al meglio. Tante altre potrebbero sfruttare le opportunità del mercato se questo venisse liberalizzato. A questi numeri già importanti si aggiunge tutto il comparto affiliato: dalle segreterie ai fornitori, per un totale di altri 200 mila stakeholder. Appare evidente l'interesse e la necessità diffusa di un cambiamento. Solo in Toscana si con-



tano tra le 2.200 e le 2.500 autorizzazioni, una delle regioni più interessate dal settore assieme a Lazio, Lombardia e Veneto. Le prossime elezioni saranno uno spartiacque tra chi è favorevole a dare spazio a un servizio richiesto dai cittadini e chi si oppone a una naturale forma di concorrenza, come già accade in ogni comparto di mercato. Bisognerà tenere conto di questo tema al momento del voto. Le nostre associazioni chiedono meritocrazia, perché l'Italia non può essere

ostaggio di singole categorie: da anni più Governi hanno tentato di introdurre riforme poi sempre bloccate. Bisogna tutelare il consumatore offrendo opportunità molteplici, con differenti costi e livelli di qualità. Si pensi alle città d'arte, ai capoluoghi e alle destinazioni di grande turismo dove, si è visto con chiarezza anche nelle ultime settimane, il solo servizio offerto dai taxi non riesce a rispondere alle esigenze, lasciando spesso i turisti ad attendere in coda sotto il sole. Solo

con una riforma si incentivano gli imprenditori a migliorare e ad andare incontro alle esigenze dei clienti". Così in una nota firmata dalle associazioni: Acncc, Aims, Anc, Anc trasporto persone, Ancci, Ani Tra.V., Asincc, Associazioni NCC Italia, Comitato Air Comitato sindacale Ncc Fiumicino Federenc, Federnoleggio-Confesercenti, Fia-Confindustria, Fion, Fincc, Ora Ncc, 8Puntozero, Professione Travel Ncc Donne 2030, Sindacato nazionale Llp.

in Breve

Nuove regole per la circolazione dei bus turistici e commerciali

La Giunta capitolina ha approvato il nuovo Regolamento, che passerà poi al vaglio dell'Assemblea Capitolina, in materia di servizi di trasporto di linea su gomma non soggetti ad oneri pubblici: servizi di linea commerciali, gran turismo e speciali. Lo annuncia in un comunicato l'Assessorato alla Mobilità di Roma Capitale. Il testo risponde agli obiettivi di carattere generale che vuole perseguire l'amministrazione, tra cui: tutela del decoro urbano e della sostenibilità ambientale; tutela dei diritti dell'utenza; creazione di condizioni eque e non discriminatorie per l'accesso al mercato dei servizi di trasporto di persone soggetti ad autorizzazione amministrativa; uso degli spazi razionale e improntato ad un'ottica di intermodalità tra le varie componenti della mobilità cittadina. Con riferimento ai servizi di trasporto di gran turismo - cosiddetti Open Bus - ricadenti, in tutto o in parte, nelle aree centrali della Città, saranno individuati, grazie a professori universitari e a Roma Servizi per la Mobilità, i cosiddetti criteri di sostenibilità che, attraverso un algoritmo, determineranno poi il numero massimo di autorizzazioni che la città può sostenere. Tutto ciò al fine di tutelare i preminenti interessi pubblici all'interno delle zone racchiuse nel perimetro delle Mura Aureliane e in quelle circostanti la Città del Vaticano. La Giunta Capitolina dovrà tenere dunque conto dei seguenti criteri, validi per la Zil Centro Storico (Zona C) e Zil Vam (Zona B) e non per la zona A: Impatto sulla viabilità; Impatto visivo in ambiti di particolare rilevanza monumentale, paesistica e archeologica; Impatto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico locale soggetto ad oneri. Una volta stabilito il numero massimo di autorizzazioni, il Dipartimento Mobilità e Trasporti dovrà indire apposita procedura ad evidenza pubblica, esclusivamente per gli Open Bus e limitatamente alle zone B e C, per il rilascio delle relative autorizzazioni garantendo l'effettività del regime concorrenziale tra gli operatori del settore. L'approvazione del nuovo regolamento consente, intanto, un adeguamento alla normativa regionale del 2022. Il testo, inoltre, va incontro alle esigenze dei turisti, rendendo la città più accessibile e fruibile, degli operatori, semplificando le procedure di autorizzazione, e mantenendo nello stesso tempo alta l'attenzione sulla tutela del centro storico della città. Per questo motivo sono stati inseriti dei criteri di sostenibilità, a cominciare dal tetto massimo di autorizzazioni e dall'introduzione della procedura competitiva che risponderà ai criteri di concorrenza del mercato.

Fabrizio Santori (Lega):
 “No all’abbattimento dei suini sani”
 “Sfattoria degli Ultimi,
 fermare la mattanza”

“Siamo accanto ai responsabili della ‘Sfattoria degli ultimi’ che si oppongono anche con un ricorso al Tar, supportato da molte associazioni animaliste, alla Asl che pretende di abbattere 130 suidi solo perché il rifugio è all’interno della zona rossa. Una crudele assurdità, un’esecuzione sommaria per rimediare con l’uccisione di animali sani ad anni di immobilismo, incapacità gestionale e assenza di controlli da parte del Campidoglio e della Regione. Strutture come la ‘Sfattoria’ andrebbero piuttosto sostenute: recuperano animali feriti, sequestrati o maltrattati. La Lega ha già chiesto la convocazione della Commissione ambiente capitolina su questo tema: ad oggi, però, ancora nessuna risposta. Questo indecente esercizio di barbarie mascherata da tutela della salute umana non deve passare”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. “La Asl faccia il suo lavoro, che non è certo quello correre dietro a rimedi efferati e sommari solo perché per troppo tempo la mancanza di seri controlli da parte della Regione e di Roma Capitale ha portato all’Urbe, oltre a tutti gli altri problemi, anche la peste suina. I responsabili di questa mattanza autorizzata verifichino piuttosto la regolarità e la salute degli animali presenti, facciano le analisi, la smettano di uccidere e basta recandosi nelle strutture regolari, anche a conduzione familiare, che ospitano animali sani e registrati solo per fare presto e lavorare meno. Zingaretti si svegli, Gualtieri non si volti come al solito dall’altra parte: sia modificata subito un’ordinanza che scrive una delle pagine più nere e incomprensibili nel lungo e imbarazzante elenco della feroce stupidità e della superbia umana degli ultimi secoli”, conclude Santori.



Nella foto, Fabrizio Santori

“Campi rom, la vergogna di Roma targata PD attraversa pure l’Oceano”

“Ora la vergogna della Capitale targata Pd varca pure l’oceano, si incaglia sulle rive degli Usa indifferente alle proteste dei turisti statunitensi derubati. Perché a Roma la Polizia Locale non può entrare nei campi rom? Perché le pattuglie marciscono fuori dai cancelli ma non possono disturbare i nomadi, che intanto compiono reati, ricattano i malcapitati, stavolta stranieri? L’amministrazione della città si gira dall’altra parte di fronte a situazioni molto gravi, e tollera illegalità diffusa e soprusi. La sicurezza dimenticata è ormai un caso internazionale”. Lo dichiara in una nota il consigliere della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori. “Ripristinare subito i controlli, seri e continui, censire, allontanare se serve, denunciare. I Gruppi speciali dei Caschi bianchi, infatti, ci risulta non possano più controllare i campi Rom: sono stati ridotti a saltafila e abusivi intorno ai monumenti. Eppure a capo della Polizia Locale c’è il Sindaco. Ma Gualtieri non fa nulla: taglieggiamenti e estorsioni, furti e minacce nei confronti di romani e turisti proseguono e si moltiplicano ogni giorno di più”, conclude Santori.

Meta: “Il Tar accolga il ricorso della Sfattoria degli ultimi” Un rifugio da salvare

“La peste suina è una scusa, il vero problema è la mancanza di empatia”

Riceviamo e pubblichiamo - “Cresce il malcontento tra cittadini e animalisti per la notifica di abbattimento che ha colpito gli animali della Sfattoria degli Ultimi, e mentre attivisti e persone di buon cuore continuano a presidiare il rifugio, sui social è partita una vera e propria rivolta mediatica”. Meta Parma è perentoria: “La Sfattoria ha presentato ricorso contro gli abbattimenti, e il Tar ora deve decidere se accettare il ricorso sospendendo gli abbattimenti. Le parole non bastano più, non vogliamo promesse, vogliamo certezze. Ovvio che non smetteremo di supportare la Sfattoria finché gli animali del rifugio non saranno completamente fuori pericolo e finché questa bruttissima storia non sarà definitivamente finita, vogliamo la revoca di questa ordinanza assurda che lede ogni diritto umano e animale. Non accetteremo mai che uccidano gli animali di un rifugio, non possono farlo e già solo il fatto che abbiano potuto anche solo pensare di poterlo fare è veramente preoccupante. Attorno alla Sfattoria si sta mobilitando il mondo, e si sta vedendo un crescendo di solidarietà che non si era mai visto prima. Siamo preoccupatissimi non solo per la vita di queste creature meravigliose, salvate dai maltrattamenti e dai mattatoi, ma anche per i nostri fratelli e sorelle del rifugio. Il dolore dei volontari del rifugio ci sta arrivando come un colpo al cuore, e la loro sofferenza sta arrivando a tantissimi cittadini. Vogliono uccidere gli animali di un rifugio, vogliono uccidere l’amore, ma non lo permetteremo”. È veramente grande il sostegno che sta arrivando ovunque per la Sfattoria degli Ultimi e per i suoi ospiti, animali stupendi e affettuosi, salvati dai mattatoi e dai maltrattamenti, e accuditi con amore. “Questi animali sono stati salvati e hanno un legame affettivo importante con i gestori e i volontari del rifugio, e questo legame non dovrà essere spezzato con nessun atto di violenza. Vorrebbero ucciderli con le scariche elettriche,

Assotutela: “Estate delicata per gli ospedali del Lazio”

“Continuiamo a registrare criticità e problematiche nella sanità del nostro territorio regionale. Una estate delicata e complessa per ospedali e pronto soccorso, un contesto che purtroppo non stupisce più. Pur comprendendo che non sia facile lasciarsi alle spalle anni di abbandono e inefficienze, anche oggi articoli stampa e denunce mediatiche parlano chiaro: dalla questione della carenza di personale alla necessità di interventi maggiormente mirati e concreti, fino ai problemi nei pronto soccorso e nelle strutture sanitarie. Senza considerare il complicato contesto Covid. Ci sentiamo dunque di ringraziare il personale medico e sanitario di Roma e del Lazio per la professionalità e la passione, messe quotidianamente in campo, e al contempo ci rivolgiamo al presidente Zingaretti, sollecitando interventi strutturali realmente efficienti per il rilancio della sanità del Lazio”. Lo dice, in una nota, il presidente della associazione Assotutela Michel Emi Maritato.



che, vorrebbero portare il loro male in un rifugio che invece è colmo d’amore. Il problema non è la peste suina, il problema è la mancanza di empatia, il problema è la violenza sugli animali che continua in ogni mattatoio. Per loro sono “solo suini”, sono “solo cinghiali”, e non vogliono riconoscere il diritto di vita di queste creature. Stanno attaccando i rifugi, vogliono distruggere l’amore, quello che loro non sentono. Hanno ucciso un numero altissimo di cinghiali e suini e stanno continuando, dicono di doverlo fare per la peste suina e per proteggere il settore suinicolo, cioè gli allevamenti intensivi. Stanno uccidendo per continuare a uccidere, stanno uccidendo i cinghiali per paura che la peste suina arrivi fin dentro gli allevamenti intensivi, dove nelle gabbie sono rinchiusi

si animali che andranno al mattatoio. È tutto così crudele, è folia, e ormai è una mattanza continua. Gli animali della Sfattoria sono sani, e soprattutto non possono decidere di uccidere gli animali di un rifugio solo perché per loro i suini e i cinghiali non hanno diritto a vivere. Se fossero cani, sarebbe diverso, o li ucciderebbero lo stesso? Verrebbero nelle nostre case a prendere i nostri cani, se domani dicessero che c’è un virus che colpisce i cani e bisogna abbatterli? Verrebbero a bussare e sfondarci le porte, per uccidere i nostri gatti con le scariche elettriche, oppure sarebbe diverso perché sono cani e gatti? Chiediamocelo, perché qualunque sia la risposta a questa domanda, dimostrerà sempre l’enorme ingiustizia che stanno subendo gli animali, e che ormai rischiamo di subire tutti. Stanno colpendo i suini e i cinghiali, animali perseguitati da sempre dalla nostra specie, sfruttati, imprigionati e uccisi. Si stanno trovando però davanti al cambiamento del popolo, che nelle case e nel cuore non ha più solo cani e gatti, ma anche i suini e tutti gli altri animali. I suini dei rifugi sono amati e accuditi come cani e gatti, ma anche i suini rinchiusi negli allevamenti sono come i cani e i gatti. Dispiace non riuscire ancora a fare di più per gli animali prigionieri negli allevamenti e mandati al mattatoio, ma non lasceremo che accada anche ai nostri animali”. La referente di Meta Parma invita tutti ad andare a sostenere in loco la Sfattoria, anche fosse solo per un giorno: “Li stiamo andando tutti senza bandiere, come attivisti e come volontari, come cittadini uniti sotto un’unica bandiera, quella dell’amore. Quello che sta accadendo agli animali della Sfattoria è una cosa gravissima, ed è preoccupante anche solo che abbiano potuto pensare di poterli uccidere, invitiamo tutti a portare lì la propria presenza e il proprio supporto, è il momento di esserci tutti”. Così in una nota a firma dell’Associazione Meta Parma.

Metro C, a settembre tutti i treni in servizio

La Commissione tecnica indipendente esaminatrice delle revisioni dei treni della Metro C individuata dall’Amministrazione Comunale in ottemperanza al Decreto Infrastrutture terminerà i lavori il 19 agosto. L’organismo è composto dai massimi esperti del settore: il preside della facoltà di ingegneria prof. Antonio D’Andrea, il prof. Antonio Culla e il prof. Alessandro Ruvio. Se gli esiti saranno positivi, si avranno

tutti i treni in linea per l’inizio del nuovo anno scolastico. In base a quanto previsto dalla norma inserita nel Dl Infrastrutture recentemente approvato dal Governo, che prevede la possibilità di prorogare la revisione dei treni in scadenza tenendo in capo all’esercente la responsabilità di fare un’analisi dei rischi e accertare la capacità dei convogli a proseguire il servizio, è stata individuata la Commissione tecnica indipenden-

te esaminatrice che, dopo aver concluso i lavori, passerà la documentazione ad Ansfisa. L’Agenzia, dopo aver esaminato i documenti e aver effettuato i collaudi, darà il benestare alla rimessa in esercizio dei convogli. I ritardi e disagi sulla linea, che oggi conta in servizio soltanto pochi treni per le mancate revisioni, termineranno tra poche settimane, quando il servizio della Metro C tornerà alla piena efficienza.



Trecentoquarantasei interventi pubblici finanziati per circa 350 milioni di euro, di cui oltre 230 avviati tra progettazioni, lavori conclusi o in corso. La ricostruzione delle aree della Provincia di Rieti colpite e in alcuni casi distrutte (su tutte i comuni di Amatrice, Accumoli e le frazioni circostanti) dal sisma del 24 agosto 2016 è in piena attività. Il commissario governativo alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, e il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti (nella sua veste di subcommissario) insieme al sindaco di Amatrice, Giorgio Cortellesi, hanno presentato all'Auditorium della Laga di Amatrice i dati sullo stato di attuazione delle misure per la ricostruzione dell'area del cratere, dando di fatto il via alla fase 2: quella della ricostruzione. Diversi i soggetti attuatori. La parte del leone è dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio: 154 interventi per 182.586.185,27 euro. Poi si passa alla Diocesi di Rieti, che ha in capo 109 per 53.940.071,13 euro. Per 62 interventi il soggetto attuatore è rappresentato dai singoli comuni (35.269.055,89 euro), per 6 è l'Agenzia del Demanio (20.814.523,17 euro), altrettanti spettano alla Provincia di Rieti (12.481.623,26 euro) e 9 all'Ater di Rieti (13.668.727,45 euro). Per quanto riguarda gli interventi di diretta attuazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ne sono stati avviati 124 per oltre 155 milioni di euro: 2 in gara servizi tecnici, 58 in progettazione, 26 in gara lavori 26 lavori in corso e 14 lavori conclusi. Sul fronte delle opere in capo ai Comuni ne sono state avviate 58 per oltre 29 milioni di euro di cui: 2 in gara servizi tecnici, 39 in progettazione, 8 in gara lavori, 7 lavori in corso, 4 lavori conclusi. Per quanto riguarda invece gli interventi per i quali il ruolo di soggetto attuatore è svolto dalla Diocesi di Rieti ne risultano avviati 28 per oltre 20 milioni di euro di cui: 12 in progettazione, 8 lavori in corso, 8 lavori conclusi. Quanto agli interventi per i quali il ruolo di soggetto



Stanziate 350 milioni, di cui oltre 230 tra progettazioni, lavori conclusi o in corso

Post-sisma, ricostruzione avanti tutta Lazio, finanziati 346 interventi pubblici

attuatore è svolto dalla Agenzia del Demanio ne risultano avviati 6 per oltre 20 milioni di euro e sono tutti in progettazione. Relativamente a quelli per i quali il ruolo di soggetto attuatore è svolto dalla Provincia di Rieti, ne risultano avviati 6 per oltre 12 milioni di euro, di cui 4 in progettazione e 2 in i lavori conclusi. Sono due, ed entrambi in fase di progettazione, gli interventi di cui l'Ater Rieti è soggetto attuatore per un importo di circa 3 milioni di euro. Relativamente all'edilizia scolastica nel Lazio risultano finanziati complessivamente 51 interventi per oltre 155 milioni di euro. Inoltre, sono stati finanziati 7 interventi (per oltre 1,3 milioni e tutti attuati dai Comuni) per realizzare aree attrezzate per finalità turistiche: 4 sono in progettazione, 2 conclusi e uno con i lavori in corso. A tutto ciò vanno aggiunti 16 interventi (per circa 50 milioni di euro) riconducibili all'ordinanza speciale di Amatrice e altrettanti (per circa 30 milioni) dell'ordinanza speciale Accumoli. "La novità molto importante è che da oggi diventa una certezza ricostruire Amatrice come e meglio di prima" ha detto Zingaretti-

Dal 2016 abbiamo vissuto una fase molto segnata da tanti tipi di cantieri, quelli delle tendopoli, dei villaggi delle casette provvisorie, delle stalle, degli spazi commerciali e delle macerie. Quello di oggi è un cantiere di futuro e non di resistenza. È finita la stagione dei cantieri legati all'emergenza, si ricostruisce Amatrice". Una ricostruzione non finalizzata solamente all'abitare ma allo sviluppo di questo comune e di quest'area: "Il flusso di investimenti pubblici e privati sul territorio è impressionante in termini di valore aggiunto. Su questo presenteremo uno studio a breve" ha aggiunto Zingaretti- Amatrice e i comuni del sisma saranno molto meglio di prima, ce lo dice il progetto dell'alberghiero ad esempio, il nuovo ospedale di Amatrice che sarà uno di quelli montani più belli d'Europa, i luoghi recuperati e il fatto che diventerà Smart city. Amatrice sarà potenzialmente una delle città italiane più del futuro con la rete di sottoservizi di altissima competitività tecnologica". I cittadini lamentano però che in tante parti ancora la ricostruzione non è ripartita: "Alcune macerie sono ancora sotto sequestro" ha ricordato Zingaretti- Certamente dentro

questo treno che è ripartito bisogna vedere le sacche dove intervenire. Ma soprattutto bisogna iniziare a costruire come Amatrice tornerà a vivere insieme al turismo. Mettere sul territorio funzioni pregiate che portino qui l'eccellenza italiana ed europea, come ad esempio nel caso della ricostruzione dell'istituto Don Minozzi, in alcuni settori è molto importante. Ora non c'è più motivo per la sfiducia, bisogna presentare i progetti. Continueremo a investire per andare avanti nel più breve tempo ma ora bisogna aprire il cantiere dell'ecosistema economico che aumenti i motivi per venire a vivere qui, studiare e godere di questa bellezza. È una sfida possibilissima". Anche per il commissario alla Ricostruzione, Giovanni Legnini, "siamo alla vigilia di un cambio di fase. Passiamo alla fase matura in cui bisogna progettare e cantierare. Sei anni non sono passati invano, certo sono stati accumulati dei ritardi anche per ragioni oggettive e situazioni imprevedibili come il Covid, il lockdown, il superbonus che ha distratto l'attenzione e le energie delle imprese, poi la guerra e l'esplosione dei prezzi. È stata una corsa continua al

superamento di difficoltà enormi". I cittadini delle frazioni intorno ad Amatrice che non vedono i segni della ricostruzione "hanno ragione, lì c'è stato un ritardo. Gli incaricati ci hanno messo del loro, consegnando i progetti a spizzichi e bocconi. Ma ora, dopo urla e strepiti, sono stati consegnati e tra settembre e ottobre ci sarà una fase dove i cittadini devono partecipare. Dei 486 decreti di concessione contributi sui cantieri, solo ad Amatrice la gran parte sono nelle frazioni. E molti cantieri potrebbero partire". E ancora, "entro il 15 ottobre tutti quelli che vivono nelle case provvisorie o che recepiscono un contributo di autonoma sistemazione devono presentare il progetto, a meno di un impedimento oggettivo, perché la povera gente ci rimette ad attendere. Dopo arriverà la programmazione del resto". Proprio nel pomeriggio "farò un'ordinanza di sostegno ulteriore in termini di professionalità ai Comuni, in particolare Amatrice e Accumoli che vivono grandi difficoltà, e ai subcommissari per sbloccare ciò che ancora va sbloccato" ha aggiunto Legnini- Siamo nel pieno dell'attuazione del fondo complementare al Pnrr

e quindi settembre-ottobre è il tempo in cui se ci sono idee di sviluppo si può accedere a risorse molto importanti. Questo è il momento". Le necessità economiche sono ingenti: "Dalle manifestazioni di volontà dei privati è emerso un fabbisogno di 1,2 miliardi di euro, salito a 1,5 con la revisione dei prezzi. A questi vanno aggiunti almeno 300 milioni di interventi pubblici" ha concluso Legnini- E' uno sforzo ingente ci tutti devono partecipare perché la ricostruzione è un'attività polifonica. Vareremo un nuovo programma di rigenerazione urbana da sisma che affronterà questi temi". Accanto alla parte pubblica della ricostruzione c'è anche quella privata, che secondo l'ingegnere Paolo Palmieri, direttore della Ricostruzione privata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione, "sta spiccando il volo. Su 2.884 domande per edifici privati, 1.501 sono state concluse. Per i danni lievi sono stati liquidati finora 63 milioni su 165 richiesti e per quelli gravi 139 milioni su 613. L'anno prossimo vedremo spuntare molti tetti ad Amatrice e Accumoli perché molti progetti sono iniziati: nel centro storico di Amatrice 4 sono partiti, 2 sono in partenza e 1 sarà decretato dopo Ferragosto. Proprio ieri, inoltre, sono arrivati altri 7 progetti e per fine ottobre partiranno anche questi". Il sindaco di Amatrice, Giorgio Cortellesi, si è detto "sicuro che questo sarà l'anno della rinascita di Amatrice", mentre l'ormai ex vescovo di Rieti, Domenico Pompili, ha ricordato alle istituzioni la necessità di "una migliore interconnessione infrastrutturale di tutto l'altopiano amatriciano. Lo scorso anno davanti al presidente Draghi abbiamo condiviso l'idea della Ferrovia dei Due Mari, che non va accantonata. Solo fuoriuscendo da un isolamento atavico, che non corrisponde alla geografia di questi territori, si può fare in modo che questo scrigno che stiamo ricostruendo possa essere facilmente raggiunto".

Fonte Agenzia Dire

Controlli anti-degrado dei CC nelle aree a ridosso di San Pietro

I Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro hanno eseguito un'attività di controllo del territorio a largo raggio volto ad accertare l'osservanza delle prescrizioni finalizzate a garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per prevenire e reprimere reati di natura preda-

toria e contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Matteo Piantedosi in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il bilancio dei controlli è di 4 persone arrestate, una denunciata, 70 persone identificate, 17 veicoli controllati e 8 attività commerciali ispezionate. Tre persone sono state bloccate dai Carabinieri subi-

to dopo aver rubato un marsupio ad una coppia di turisti seduta ad un tavolo esterno di un ristorante. Un altro soggetto è stato arrestato mentre stava rovistando all'interno di un vano di uno scooter parcheggiato in strada. Nei pressi di Piazza San Pietro invece, i Carabinieri hanno segnalato all'Autorità Giudiziaria, per esercizio molesto di accattonaggio, un uomo in stampelle che simulava di essere claudicante.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

In cartellone Alessandro Di Carlo, Andrea Perroni, Andrea Rivera, Paolo Belli e Franco 126

Al via l'Etruria Eco Festival 2022

Il musical la grande novità, le band di Etruria Indipendente la tradizione che continua

"Musica, comicità, cabaret, teatro e un grande musical. A Cerveteri, torna con la sua 16esima edizione l'Etruria Eco Festival, la manifestazione che da tre lustri rappresenta uno degli appuntamenti culturali estivi più attesi di tutto il Lazio. Anche quest'anno un cartellone artistico di qualità e variegato: ad esibirsi, Franco 126, che dopo aver registrato il sold-out a Roma sceglie Cerveteri come nuova tappa estiva, Paolo Belli e la sua big band, Andrea Perrone e i comici Andrea Rivera e Alessandro Di Carlo. A questi grandi nomi dello spettacolo italiano, si aggiunge anche il musical 'Forza venite gente', lo spettacolo teatrale ispirato alla storia di San Francesco d'Assisi che dal suo esordio ad oggi ha registrato oltre 3500 repliche e oltre 2 milioni e mezzo di spettatori. Tutto è pronto per la rassegna più attesa dell'estate". A dichiararlo è Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, nell'annunciare il programma dell'Etruria Eco Festival. "Dopo l'esperimento e il

successo ottenuto lo scorso anno quando decidemmo di organizzare l'evento sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, quest'anno l'Etruria Eco Festival torna nella storica collocazione del Parco della Legnara, nel cuore del centro storico - ha detto il Vicesindaco Federica Battafarano - come ogni anno, abbiamo lavorato per un programma di qualità, capace di unire la musica italiana alla comicità, teatro e cabaret, puntando anche ad un target di pubblico più giovanile, con il grande concerto in programma il 20 agosto di @Franco 126". Ad aprire la 16esima edizione di Etruria Eco Festival sarà Alessandro Di Carlo, nella serata di martedì 16 agosto. Divertente e corroso, rocambolesco e travolgente, Alessandro Di Carlo abbraccia, provoca, emoziona, e perché no, spiazzia i propri spettatori. Trascinante come solo lui sa essere, si tuffa a capofitto in quel gran mistero umano che è il divertimento, pronto a sorprendere ed entusiasmare il pubblico in televisio-



ne così come in teatro. Un cantastorie dei nostri giorni capace di trasmettere la gioia in una risata liberatoria. Ingresso gratuito. Mercoledì 17 agosto, spazio al grande musical "Forza venite gente", un grande spettacolo che racconta la storia di San

Francesco con semplicità, umanità e coinvolgimento attraverso le canzoni che dal 1981 risuonano nelle case delle famiglie italiane, di generazione in generazione. Ingresso con biglietto. Giovedì 18 agosto è il turno di Paolo Belli e la sua big band, uno dei personaggi più amati della Tv italiana. Una serata di musica, di divertimento, di canzoni storiche del repertorio cantautorale italiano, che Belli reinterpreterà con la sua solita esplosività e capacità di saper coinvolgere il pubblico. Ingresso gratuito. Venerdì 19 agosto sul palco sale Andrea Perroni, comico, imitatore, cantante e conduttore radiofonico. Uno spettacolo per la famiglia, irriverente, mai volgare, tra canzoni e monologhi. Ingresso gratuito. Ingresso gratuito. Sabato 20 agosto è il turno di Franco126, una delle voci indie pop più apprezzate del momento e uno degli artisti della nuova generazione più amati dai target più giovanili ma in generale dalle famiglie. Il concerto è con ingresso a pagamento: posto unico in piedi 5€,

posto a sedere non numerato 10€. I biglietti si possono acquistare sulle piattaforme TicketOne e VivaTicket e ovviamente la sera stessa dello spettacolo. Nella serata di domenica 21 agosto, la comicità di Andrea Rivera, attore, cantautore e personaggio televisivo italiano, conosciuto anche per i suoi interventi comici nelle trasmissioni di Serena Dandini Parla con me (nei panni del "citofonista" e come interprete della sigla finale) e The Show Must Go Off (con le "interviste doppie" dove interpreta entrambi gli "intervistati tipo"). Ingresso gratuito. Lunedì 22 e martedì 23 una tradizione di Etruria Eco Festival: sul palco, le band emergenti di Etruria Indipendente. Anche in questo caso, l'ingresso è gratuito. Etruria Eco Festival e il Comune di Cerveteri ringraziano per il sostegno e il contributo alla realizzazione della manifestazione la Regione Lazio, Multiservizi Caerite, Farmaci.me, ACEA, Lazio Crea, Città Metropolitana di Roma Capitale, VivaTicket, COOP-Unicoop Tirreno, Vivenda, Seatour

in Breve

Elena Gubetti: "Grazie di cuore ai volontari della Protezione Civile"

Il sindaco del comune etrusco, Elena Gubetti, ha deciso di ringraziare i volontari della protezione civile attraverso le sue pagine social. Ecco le sue parole: "Voglio rivolgere un ringraziamento davvero sentito, di cuore, a tutti i Volontari e le Volontarie del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri che anche quest'anno, con straordinaria disponibilità e professionalità sono impegnati ogni giorno, in tutto il territorio, per garantire una presenza continua e costante a difesa della città e dei cittadini tutti. In particolar



modo, in questi ultimi giorni soprattutto, stanno svolgendo un grandissimo lavoro sul fronte della prevenzione incendi: sono stati tantissimi gli interventi che il gruppo coordinato dal nostro Funzionario Renato Bisegni sta effettuando nel territorio" scrive il primo cittadino. "Oltre a questo - prosegue la Gubetti - sono attivi nei servizi del fine settimana al mare, nelle iniziative di assistenza alla popolazione e nel controllo del territorio. La nostra Protezione Civile da anni oramai rappresenta un punto di forza all'interno della città, un punto di riferimento per tutti i cittadini, che in loro vedono competenza, prontezza, professionalità e grande preparazione". "A tutti loro, il mio più grande e sincero ringraziamento per il lavoro davvero importante che con amore e passione svolgono sempre per Cerveteri", conclude sentitamente.

Cerveteri piange la scomparsa di Cesare Ugo Patichia

La città di Cerveteri piange la scomparsa di Cesare Ugo Patichia. Ad informare la redazione è Salvatore Orsomando. Chi lo ha conosciuto lo descrive come una persona che ha dedicato la sua vita alla famiglia, un uomo di altri tempi, dall'alto profilo morale e un vero servitore dello stato. Una perdita che ha lasciato l'intera comunità sgomenta e che esprime le più sentite condoglianze e un forte abbraccio a tutta la sua famiglia.



"Rioni alla riscossa"

Per la Sagra dell'Uva tornano i carri allegorici

In occasione della 59ª Sagra dell'Uva di Cerveteri tornano i carri allegorici. "Finalmente siamo tornati - afferma Manuele Parrocchini, uno degli organizzatori via social - e, lo facciamo come tre anni fa tutti insieme. Anche quest'anno non ci sarà nessuna competizione. Abbiamo deciso di unire tutte le generazioni, di unire le nostre idee, la nostra forza, e la voglia di condividere una Domenica all'insegna del puro divertimento.. Quindi non esitate, iscrivetevi alla sfilata, vi aspettiamo domenica 28 agosto!!" "Rioni alla riscossa" dunque, per dare all'evento il giusto significato. Ciò a dimostrazione dell'importanza di questa Sagra per la città di Cerveteri.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



I residenti di Vicolo Pienza “No al parcheggio multipiano”

Intervista ad Elio Muscianisi: “I parcheggi ci sono, solo che non tutti hanno un adeguato collegamento con il centro di Ladispoli”



di Marco Di Marzio

Lo scorso 7 luglio 2022 l'Amministrazione del Comune di Ladispoli ha approvato in Giunta il progetto di fattibilità tecnico-economica per la costruzione di un parcheggio multipiano, composto da 3 piani fuori terra e da 1 interrato, previsto nell'area pubblica di Vicolo Pienza, che potrà ospitare circa 350 automobili. La struttura è pensata dalla maggioranza del Sindaco Grando, riconfermata alle elezioni del 12 giugno, per rispondere alla domanda di parcheggi posta oggi dalla città. Ma la notizia della sua ipotetica futura realizzazione ha trovato fin da subito l'opposizione di movimenti politici, associazioni e soprattutto cittadini residenti dell'area interessata, i quali ritengono che l'opera possa scaturire un danno al luogo, distante pochi passi dalla Ferrovia Roma-Civitavecchia. Come il caso di Elio Muscianisi, che insieme ad altre persone ha voluto raccogliere questo disagio dando avvio ad una raccolta firme, e che incontriamo per una breve intervista con la quale comprendere le ragioni di una protesta collocata a metà tra forma e sostanza.

Signor Muscianisi cosa l'ha spinto a procedere con la raccolta firme contro il progetto del parcheggio multipiano a Vicolo Pienza?

“Premetto che non sono il solo che sta raccogliendo le firme. Comunque, tornando alla sua domanda, penso che costruire un parcheggio multipiano in questa zona porterebbe solo disagi alla popolazione locale che si troverebbe a pochi metri dalla propria casa un edificio

di ferro e cemento. Il tutto con le conseguenze che ne deriverebbero come la soppressione dell'aria, la privazione visiva dell'ambiente circostante, senza considerare l'impatto ambientale nell'area, con la costruzione dell'ennesimo edificio in una cittadina a vocazione balneare”.

Da movimenti politici e associazioni è già arrivato il no a tale proposta, lo hanno fatto nel modo giusto?

“Beh, qualcuno si è mosso, però mi sarei aspettato un po' più di partecipazione da parte della classe dirigente di questa città”.

I cittadini residenti nella zona, in particolare, cosa ne pensano?

“La preoccupazione c'è. Si teme infatti la possibilità di un abbassamento del valore degli immobili circostanti, oppure che il movimento della terra prodotto dai lavori di costruzione possa indebolire le fondamenta degli edifici che circonda il parcheggio, o più ancora l'ipotesi che una falda acquifera sottostante possa creare ulteriori scompensi. Queste sono le maggiori preoccupazioni che i cittadini locali hanno, oltre a tante altre legate alle conseguenze sulla viabilità del quartiere”.

Il suo parere contrario, invece, dove affonda le proprie radici?

“A mio parere una cittadina a vocazione balneare deve possedere le caratteristiche più di città vacanze e meno di metropoli. Deve presentarsi con case basse, più servizi ai vacanzieri e ai cittadini residenti con infrastrutture che agevolino la permanenza di entrambe le categorie. Certo, forse la mia è pura utopia, ma certamente è quello che sogna

una persona che decide di staccare la spina dopo un anno di duro lavoro”.

Pensa che la questione sia di interesse ristretto oppure sente che l'argomento è seguito dalla città nel suo insieme?

“Su questo non so cosa dire, forse qualcuno è d'accordo e qualcuno no. Quello che posso affermare è che i cittadini direttamente coinvolti hanno tutti lo stesso sentimento di dissenso nei confronti di questo progetto”.

Come vede la situazione dei parcheggi oggi a Ladispoli?

“I parcheggi ci sono, solo che non tutti hanno un adeguato collegamento con il centro di Ladispoli, vedi quello di scambio alla stazione che può essere ampliato, e di conseguenza non vengono sfruttati dai cittadini, nemmeno d'estate. La costruzione di una passerella o di un sottopassaggio che agevoli la destinazione delle persone e l'inserimento

di un servizio navette in collegamento con il centro stesso potrebbe dar modo ad un pieno impiego di questi posti auto”.

Alle protesta si abbina sempre la proposta, come svilupperebbe lei l'area di Vicolo Pienza?

“Antico ingresso di Ladispoli, a mio parere, visto che la strada oggi è chiusa, Vicolo Pienza non ha molte alternative. Lo si potrebbe rivalutare, con una ristrutturazione completa del vecchio parcheggio, magari inserendo più verde. A tutto questo va abbinata una manutenzione periodica che mantenga il luogo in ottimo stato, evitando così che degradi nel nulla più assoluto”.

E più in generale cosa si sente di proporre per i parcheggi in città?

“La mia opinione è che eventuali nuovi parcheggi dovrebbero essere costruiti in periferia, più precisamente all'entrata della città, e quelli già

esistenti ampliati, come accennato prima”.

Parlare di parcheggi significa contemporaneamente parlare anche di altre tematiche come viabilità, traffico e trasporti, secondo il suo parere questi settori sono migliorabili?

“Migliorare una strada, un servizio o un parcheggio significa che questi non sono più sufficienti per le esigenze attuali della comunità. Quindi bisogna porre rimedio per cambiare la situazione facendo una scelta, ma mi domando: è sempre quella giusta? Una risposta potrebbe essere sì se non si creino problemi di altra natura. Tornando al nostro caso, questo è uno dei punti dolenti, che invece di migliorare la vita dei cittadini la peggiora. Abbiamo detto che Vicolo Pienza è senza uscita, unica strada che entra ed esce a Via Taranto che a sua volta è una via stretta e a senso unico, condizione dunque che la

rende uguale ad un imbuto. Già oggi, per fare un esempio, in alcune ore del mattino le tre strade che si immettono su Via Taranto congestionano il traffico fino a bloccare la circolazione in quel senso di marcia. Figuriamoci quando entrerà in funzione il parcheggio multipiano”.

Signor Muscianisi, ringraziandola per le parole espresse, le chiediamo in conclusione di cosa ha bisogno secondo lei Ladispoli?

“Ladispoli è una città in piena crescita, non è più un agglomerato di case basse dei pescatori dove i vacanzieri le prendevano in affitto per passare il ferragosto al mare. Ora è una città a tutti gli effetti, una metropoli dove le esigenze non sono più quelle di ieri. Ladispoli ha bisogno ora di servizi e di infrastrutture adeguate alle esigenze dei nostri giorni, senza che queste interferiscano con la normale vita dei cittadini”.

Via Pizzo del Prete riaperta al traffico

“Finalmente la viabilità in via Pizzo del Prete sarà più fluida e sicura”. Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che sono terminati i lavori di rifacimento del manto stradale della strategica arteria che collega Ladispoli a Cerenova lungo la via Aurelia. “Da oggi via Pizzo del Prete - ha proseguito De Santis - è riaperta al traffico. Gli interventi hanno visto sostanzialmente l'ampliamento della carreggiata, precedentemente poco agevole per il passaggio di due mezzi in contemporanea, e la ripavimentazione della sede stradale. Nelle prossime settimane verrà ultimata anche la segnaletica. L'opera è stata finanziata e realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in virtù di una convenzione stipulata con l'Amministrazione Grando”. “Ringrazio la Presidenza del Consiglio ed i suoi tecnici - ha commentato il sindaco Alessandro Grando - nonché l'Ufficio



Manutenzioni del Comune che ha seguito l'evoluzione dei lavori. Il rifacimento di via Pizzo de Prete riveste un'importanza strategica per la viabilità cittadina. Gli automobilisti, infatti, avranno finalmente una valida alternativa per entrare e uscire da Ladispoli e questo contribuirà a decongestionare il traffico sulla via Settevene Palo”.

in Breve

Rifiuti a Ferragosto: regolare il servizio di raccolta porta a porta

Lunedì 15 agosto il servizio di raccolta differenziata porta a porta avverrà regolarmente



mentre il Centro di raccolta comunale sarà chiuso. Le isole ecologiche mobili in Via Corrado Melone e Marina di San Nicola saranno attive e le isole ecologiche mobili in Via Firenze, Piazza della Vittoria, Piazza de Michelis ed in Via dei Narcisi non attive.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Santa Marinella, Tidei e Amanati: "Ora puntiamo alla sicurezza dei cittadini"



Dopo le ripetute segnalazioni ricevute da parte dei cittadini, il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati si sono immediatamente operati per cercare di rendere le strade più sicure. È stata inviata alla Regione Lazio, indirizzata all'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità, una richiesta di contributo per provvedere alla pronta installazione di sistemi di sicurezza segnaletici e luminosi posizionati sugli attraversamenti pedonali. "Non appena la Regione accoglierà la nostra richiesta - dichiara il Sindaco Tidei - preparerò una determina con la quale sarà possibile provvedere all'installazione di dispositivi segnaletici che entreranno in funzione quando il pedone si appresserà ad impegnare l'attraversamento, garantendo un passaggio in totale sicurezza". Si tratta del Pedone Smart, l'ultima evoluzione dei sistemi di segnalazione ed illuminazione ideata per rendere ben visibile l'attraversamento pedonale, sia di giorno che di notte e che allerta con anticipo le auto in arrivo. "La nostra intenzione - spiega il consigliere Amanati - è di provvedere ad

un piano orizzontale e verticale che permetta di evidenziare le strisce pedonali, fornendo un'adeguata illuminazione del pedone in avvicinamento, per ogni direzione di marcia. I dispositivi luminosi saranno installati su quei tratti stradali della via Aurelia che ad oggi presentano uno scarso livello di illuminazione. Per esempio presso la Passeggiata, oppure di fronte alla Biblioteca comunale, dinanzi al Vialetto Rucellai e all'altezza di via Punico, sul lato mare, nei pressi dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù". A Santa Marinella sono stati già utilizzati i dissuasori presso l'uscita del Porto Turistico, in un tratto che in passato è stato spesso cornice di brutti incidenti. "Stiamo portando avanti un piano che punta alla sicurezza stradale dei nostri cittadini, non solo per coloro che percorrono le strisce pedonali, ma anche per le persone alla guida della propria auto. Con questo strumento importantissimo potremo mettere a freno le situazioni di pericolo e raggiungere un altro importante traguardo per la nostra sicurezza" ha concluso il Sindaco Tidei.

Accoglienza agli esuli: mense scolastiche gratis per i bambini ucraini

Allo studio fondi per l'acquisto dei libri di testo



A causa del perdurare del conflitto in Ucraina e del conseguente esodo di sfollati verso l'Italia, in conformità alle previsioni del D.P.C.M. nr. 89 del 15.04.2022, l'Ufficio Pubblica Istruzione si è fatto parte proattiva al fine di favorire l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra. Per l'anno scolastico 2022/2023, ai minorenni ucraini verrà assicurata l'iscrizione presso le scuole cittadine e si è deliberata l'esenzione totale dalla corresponsione delle tariffe del servizio di Refezione Scolastica per i bambini fuggiti dall'Ucraina a causa della guerra, accolti/ospitati nel territorio comunale, e iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e nelle scuole secondarie di primo grado cittadine. Pertanto, i bambini ucraini iscritti a tempo pieno nelle scuole cittadine, usufruiranno dell'esenzione totale dal pagamento della mensa per l'intero anno scolastico 2022/23.



Per consentire agli stessi, altresì, la fornitura gratuita dei libri di testo, è in corso un'attività di sensibilizzazione sia del ministero dell'Istruzione che della Regione Lazio affinché siano determinati i fondi da destinare all'accoglienza allo studio a

favore degli esuli ucraini. Nel contempo, il ministero dell'Istruzione ha già reso noto che sono previsti fondi da destinare alle istituzioni scolastiche quale primo sostegno nel delicato compito di accoglienza e integrazione, nonché per l'apertura di

un'apposita funzionalità per monitorare la dimensione del coinvolgimento delle istituzioni scolastiche con le iscrizioni dei bambini e ragazzi al fine di valutare le successive azioni di competenza, tra le quali il finanziamento per l'accoglienza.

Dalle borse di studio ai buoni libro

Tutto il lavoro degli uffici pubblica istruzione e diritto allo studio

Gli Uffici Pubblica Istruzione e Diritto allo Studio del Comune di Civitavecchia rendono noto alla cittadinanza che si è concluso nei termini l'inoltro alla Regione delle istanze relative alle Borse di Studio 2021-2022, dedicata esclusivamente ai ragazzi che frequentano le scuole superiori, per detto beneficio si è mandata specifica comunicazione a tutte le scuole al fine di darne maggiore diffusione. L'Ufficio

nel complesso ha evaso 188 domande; la graduatoria di quest'anno sarà unica a livello regionale quindi si attende l'approvazione della graduatoria per conoscere i destinatari del beneficio. Si è provveduto altresì al rimborso del contributo buoni libro 2021-2022 per un totale di 273 beneficiari. Attualmente è in corso la rendicontazione alla Regione. Per le cedole librarie si sono accreditati come fornitori n 5 esercenti. La cedola libraria è generabile con procedura on line fino al 30 ottobre 2022 e si riferisce al minore residente nel comune di Civitavecchia e iscritto a una scuola primaria. Per i buoni libro 2022-2023 è attivo sulla piattaforma Elixforms il modulo di richiesta che resterà operabile fino al 30 settembre 2022, mentre quello relativo alla rendicontazione, può essere utilizzato per caricare le fatture su apposito modulo entro il 30 dicembre 2022 da chi ha presentato la domanda nei tempi. Per ogni beneficio si è cercato di darne massima visibilità pubblicandone i relativi avvisi sul sito del Comune e contattando per le vie brevi i beneficiari delle precedenti edizioni. In merito all'Accoglienza temporanea degli esuli ucraini, attualmente sono presenti sul nostro territorio ventinove studenti, che potrebbero aumentare. Si sta cercando di dipanare la questione delle competenze per le spese relative all'istruzione, non sono infatti citate dal Legislatore le competenze degli Enti Locali, si vedano il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2022, pubblicato in GU del 15 aprile 2022 e la nota MI (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione) prot. n. 381 del 04.03.2022 indirizzata ai Direttori Generali, Dirigenti titolari degli Uffici scola-

stici regionali e ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali, con la quale, - in relazione alle "Risorse finanziarie di primo sostegno scolastico"-, si è evidenziato che: "Quale primo sostegno alle istituzioni scolastiche nel delicato compito di accoglienza ed integrazione, questo Ministero ha reperito in via d'urgenza un primo stanziamento pari ad euro 1.000.000,00 da destinare alle istituzioni scolastiche coinvolte significativamente nelle predette attività di accoglienza", nonché la nota MI (Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali) prot. n. 269 del 9 marzo 2022 con cui si è comunicata alle istituzioni scolastiche l'apertura di un'apposita funzionalità per monitorare la dimensione del coinvolgimento delle istituzioni scolastiche con le iscrizioni dei bambini e ragazzi al fine di valutare le successive azioni di competenza, tra le quali il finanziamento per l'accoglienza. Tuttavia non si può non tenere presente i riferimenti normativi L. 448/98, L.R.L. n.29/92 che pongono in capo ai Comuni gli strumenti per il sostegno allo studio degli studenti residenti. Per questo motivo si sono contattati prima per le vie brevi sia Regione che Ministero e poi si è deciso di scrivere formalmente chiedendo opportune direttive in merito anche per gli EE.LL., nello specifico si è scritto, per il Ministero al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, al Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico per il Lazio, mentre per la Regione si è provveduto a scrivere all'Assessore Scuola Università e al Dirigente dell'Ufficio Diritto allo Studio.

Il Ferragosto a km zero dell'Uniagraria di Allumiere

"A nome del Presidente Daniele Cimaroli, di tutta l'Università Agraria di Allumiere e mio personale auguro un ottimo Ferragosto a tutti con lo speciale invito per un consumo di prodotti a km zero". A porgere gli auguri è Stefano De Paolis appena nominato responsabile della comunicazione dell'Ente. "Questo è un territorio fortemente vocato con aspetti enogastronomici particolari e di qualità ed i prodotti hanno tantissimi motivi di pregio. Questi fattori ci sono regalati, dice ancora De Paolis - dall'essere incastonati in un luogo dove i fattori climatici favoriscono una produzione assolutamente speciale. Il microclima è legato a due fattori fondamentali quali la vicinanza del Mar Tirreno e la presenza di un'elevata ventilazione che lo rendono straordinario. Quindi questa



favorevole congiuntura deve spingere i cittadini ad un consumo di prossimità anche per favorire lo sviluppo delle aziende locali ed incrementare un fenomeno di autosufficienza alimentare che potrebbe essere il volano adatto a tirare fuori il nostro Paese dal circolo vizioso che condiziona le spese delle famiglie a fenomeni avversi che si decidono ed avvengono molto lontano dalle nostre case. Un esempio di queste importanti scelte è la produzio-

ne di pasta che l'Università Agraria di Allumiere fa attraverso la coltivazione del grano della varietà Senatore Cappelli e che, a chiusura della filiera, è possibile trovare in vendita nei negozi più importanti del territorio ed anche nello scaffale specifico allestito nello store Conad Le Terme, nostro partner in questa iniziativa"

Oltre 100.000 i passeggeri tra imbarchi e sbarchi fino a lunedì: boom per i traghetti Weekend da bollino rosso al porto

Più di 60mila i crocieristi attesi nello scalo. Grande il lavoro per forze dell'ordine ed operatori

Saranno giornate davvero calde, e non solo dal punto di vista climatico, per il porto di Civitavecchia. La fotografia di questi giorni racconta di code agli imbarchi come prima della pandemia, auto in fila, passeggeri in giro per la città in attesa di poter salire sul traghetto che li porterà in vacanza. Una situazione che si ripeterà, in modo ancora più evidente, questo weekend, quello di ferragosto, da bollino nero. I dati previsionali, in base a quelle che sono le prenotazioni

già effettuate, indicano un vero e proprio boom soprattutto nelle partenze.

AUTOSTRADE DEL MARE Presi d'assalto soprattutto i traghetti per le isole, con numeri importanti anche per la Spagna, con tutte le linee operative a pieno carico. In particolare saranno 37.620 i passeggeri che transiteranno in porto, 22.770 per gli imbarchi e 14.850 quelli che sbarcheranno dalle navi, per un totale di 11.220 auto al seguito, 7.299 imbarcate e 3.921 sbarcate.



Numeri a cui si devono aggiungere anche i last minute, e i passeggeri che hanno deciso di partire senza prenotare con largo anticipo.

CROCIERE E si continuano a registrare importanti numeri anche per quel che riguarda il segmento delle crociere, in forte ripresa dopo il lungo stop forzato a causa della pandemia. Segno evidente che la strada è quella giusta. Da domani al 15 agosto sono previste 12 navi da crociera per un totale di 55.000 passeggeri.

Oggi invece saranno tre le navi in sosta e 10.000 i crocieristi che transiteranno nello scalo. SICUREZZA E CONTROLLI I numeri che si registreranno nello scalo si tradurranno, necessariamente, in un grande lavoro per le forze dell'ordine, per tutto il dispositivo della sicurezza e per tutti i lavoratori portuali impegnati in queste giornate. Innalzato il livello di guardia e intensificati i controlli per consentire la massima sicurezza per i passeggeri e per gli operatori.

Politiche 2022: conto alla rovescia per la presentazione delle candidature per Camera e Senato

Uninominali, centrodestra al lavoro

Conto alla rovescia per la presentazione delle candidature per Camera e Senato. In vista della scadenza del 21 e 22 agosto, e in attesa di avere una mappa definitiva di schieramenti e alleanze, il centrodestra sta completando la ripartizione dei collegi tra i partiti della coalizione. Nel Lazio, la mappa delle candidature per gli uninominali sta prendendo forma, e a quanto pare non ci sarebbe spazio per il deputato uscente del territorio Alessandro Battilocchio, che dovrebbe eventualmente ripiegare sul plurinominali. A Forza Italia, infatti, sarebbe riservato un solo collegio, al Senato, che andrebbe al coordinatore regionale del partito Claudio Fazzone. Niente spazio neppure per il senatore Francesco Battistoni, anche lui eletto a Civitavecchia, come Battilocchio (nel 2018 entrambi i candidati per i collegi uninominali locali furono espressi da

Forza Italia), che però potrebbe essere inserito in un collegio delle Marche, dove è commissario del partito azzurro. Stavolta sarà quasi sicuramente la Lega a scegliere il candidato per palazzo Madama nell'uninominali che ora comprende Civitavecchia, Viterbo e Rieti. E la scelta, che dovrebbe cadere sul coordinatore regionale del carroccio, Claudio Durigon, dimostrerebbe in modo inequivocabile quanto già scritto nei giorni scorsi: per il sindaco Ernesto Tedesco non c'è mai stato alcun collegio da parte del suo partito, che qui candiderà il suo capo regionale, che lascerà invece il collegio della camera di Frosinone ad un altro leghista. Con soli due collegi, appare decisamente inverosimile che addirittura prima di incontrarsi per iniziare a discutere delle candidature, chiunque potesse aver offerto un collegio a Tedesco, che

quindi, come già detto, aveva solo messo le mani avanti dichiarando di aver rifiutato una candidatura che nessuno, almeno per i collegi uninominali o per le prime fasce dei plurinominali, in realtà gli avrebbe mai potuto offrire. Resta il collegio della Camera Civitavecchia-Viterbo: il candidato sarà indicato da Fratelli d'Italia quasi certamente sarà il deputato viterbese uscente Mauro Rotelli, responsabile nazionale della comunicazione del partito di Giorgia Meloni. Questa l'ipotetica mappa degli uninominali: Senato Frosinone - Cassino a Forza Italia (candidato il coordinatore regionale Fazzone); Camera Frosinone o Camera Cassino alla Lega (aspiranti candidati il sottosegretario alle Finanze Freni, l'ex sindaco di Frosinone Ottaviani, il deputato uscente Angelucci, il tesoriere Rufa); Camera Latina e Camera Cassino-Terracina a FdI

IL ROSATELLUM

Il sistema elettorale misto con cui verranno eletti i parlamentari il 25 settembre



(uno tra i senatori uscenti Ruspandini e Calandrini). Nel Nord della Regione il Senato Rieti - Viterbo dovrebbe andare alla Lega (Durigon in pole position). A FdI i due collegi per la Camera: Viterbo e

Civitavecchia (probabile Mauro Rotelli), Rieti con il sud di Viterbo. Nel complesso, tra le province del nord e del sud del Lazio, 4 collegi andrebbero a FdI, 2 alla Lega ed 1 a Forza Italia.

Si parte questo pomeriggio alle 18 con la banda che suonerà per le vie del paese

Festa della Musica e Sagra della grigliata A Tolfa è un'esplosione di divertimento

TOLFA - L'associazione G. Verdi di Tolfa è pronta a scaldare il fine settimana e a regalare tanta allegria e convivialità con la 29^a edizione del Festival della Musica e Sagra della grigliata. «Vi aspettiamo tutti dal 12 al 14 agosto - esorta tutti la giovane e attivissima presidente Erika Podestà - alla nostra Festa nella splendida location della Villa Comunale dove potrete gustare la nostra eccezionale grigliata e vivere meravigliose e allegre serate musicali». «Il "must have" della festa saranno i prodotti tipici locali e tanta buona musica; infatti, ci saranno grigliata, acquacotta e frittelle di San Giuseppe come prodotti tipici della cucina tolfetana e tante altre prelibatezze - spiegano la presidente Podestà e la maestra Direttrice della banda nonché Sindaca di Tolfa, Stefania Bentivoglio - ogni sera ci sarà lo stand gastronomico». A dare il via alla festa sarà la banda questo pomeriggio alle 18. I bravissimi musicanti collinari sfileranno per le vie del paese regalando tanta allegria. Ad allietare la serata ci penserà il Trio d'Autore con degli omaggi alla musica italiana. Domani, invece, in mattinata saranno organizzati dei laboratori musicali per bambini; alle 18 si esibirà il gruppo di Musica d'insieme diretto dal maestro Giancarlo Annibali; alle 22 ci saranno Gianluca e Daniela con gli stornelli e la musica romana. Domenica 14 la giornata, come ogni anno, comincerà con la celebrazione della Santa Messa alle 11.30 nella Villa Comunale e verranno ricordati tutti gli appartenenti alla Verdi che non ci sono più. Alle 18, invece, ci sarà il consueto concerto di Ferragosto della banda Giuseppe Verdi di Tolfa diretta dalla maestra Stefania Bentivoglio; la serata sarà allietata dagli Echoes (gruppo di Tolfa) e a conclusione della festa ci sarà lo spet-



tacolo pirotecnico. Da rilevare che quest'anno tornerà lo stand del cannolicchio e quello delle crepes. Per info e prenotazioni chiamare il 3899979565 o il 3204667310. La Festa della Musica e Sagra della grigliata è una tre-giorni ricca di iniziative e appuntamenti promossa dalla Verdi in collaborazione con il Comune di Tolfa e col patrocinio della Fondazione Cariciv e di Tolfa CittàSlow. La Festa della Musica e Sagra delle grigliate ormai da anni per tutti è sinonimo di ottima musica, cortesia, pulizia, allegria, clima di famiglia e, soprattutto, di ottimo cibo cucinato con prodotti genuini locali. Tutti apprezzano ogni anno la maestria con cui gli addetti alle griglia preparano carne, salsicce, ventresca, bruschetta. Si potranno gustare le mitiche grigliate e i succulenti ed eccezionali taglieri di prodotti tolfetani cucinati e serviti dai volontari, perlopiù famigliari dei componenti della banda "Verdi". Da rilevare poi l'alto rapporto tra qualità e prezzo.

The advertisement for 'Cavallino Mattò' features a central logo of a smiling horse's head wearing sunglasses. Below the logo are two food items: a plate of spaghetti with meat sauce and a pizza. The text 'CUCINA ROMANA' and 'PIZZERIA' is written below the respective images. At the bottom, there is a large red hashtag '#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD'. Social media icons for Facebook, LinkedIn, and Instagram are also present, along with the website address www.cavallinomattocerveri.it.

Minorenne picchiato: gli agenti del commissariato hanno chiuso il cerchio

Aggressore incastrato dalla Polizia

I fatti il 4 agosto: il giovane è finito prima al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo con un dente rotto, poi al Gemelli per via di una preoccupante emorragia cerebrale

Il cerchio appare chiuso. La Polizia avrebbe già individuato il minorenne che nei giorni scorsi avrebbe aggredito un altro giovanissimo, procurandogli la rottura di un dente e una emorragia cerebrale. Un lavoro meticoloso quello degli agenti del commissariato, che tuttavia non vogliono assolutamente parlare della vicenda. Massimo riserbo, bocche cucite tra gli investigatori che al clamore delle notizie poco attendibili hanno preferito un'attività di indagine senza sosta. Un lavoro che in pochi giorni ha



dato i suoi frutti. I poliziotti del commissariato di viale della Vittoria avrebbero ricostruito la questione e intercettato l'autore dell'aggressione. E a quanto pare l'Autorità giudiziaria avrebbe già ricevuto una copiosa relazione circa i fatti accaduti nel tardo pomeriggio del 4 agosto, quando il minorenne è stato picchiato ed è finito prima al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo con un dente rotto, poi al Gemelli per via di una preoccupante emorragia cerebrale, conseguenza della lite.

*Giovani democratici:
"Il partito ascolti
le grida di una
generazione soffocata"*



Poste Italiane: a Santa Marinella aperti nella settimana di Ferragosto

Orario continuato fino alle 19.05 per la sede di Via Aurelia 295

Anche durante la settimana di Ferragosto Poste Italiane garantirà la presenza e i servizi negli uffici postali di Santa Marinella e Litorale Romano. In particolare, da martedì 16 a sabato 20 agosto, la sede di Santa Marinella (via Aurelia 295) sarà regolarmente operativa secondo il consueto orario continuato 8.20-19.05 (il sabato fino alle 12.35). Dalle 8.20 alle 13.35 (il sabato fino alle 12.35) saranno invece aperte le altre sedi del Litorale Nord, Ladispoli centro, in via Sironi (che osserverà orario "estivo" fino alle 13.35 solo dal 16 al 26 agosto), Ladispoli 1, in via Regina Margherita, Santa Severa (via della Monacella 20) e i cinque uffici della città di Civitavecchia (largo Monsignore Giacomo D'Ardia, via Achille Montanucci, via Alcide de Gasperi e via Giordano Bruno, con orario "estivo" fino alle 13.35 solo dal 16 al 26 agosto e che dal 29 agosto sarà di nuovo disponibile con orario continuato. Per facilitare l'accesso al servizio, Poste Italiane informerà i cittadini sia attraverso appositi avvisi affissi negli uffici postali con gli orari e le sedi più vicine aperte, sia attraverso il sito



www.poste.it e le app aziendali. Si ricorda che sul territorio sono presenti anche gli ATM Postamat in funzione sette giorni su sette e 24 ore su 24 per prelevare denaro contante e numerose altre operazioni come il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale, le ricariche telefoniche e di carte PostePay,

interrogazioni su saldo e lista movimenti. I servizi di Poste Italiane sono sempre disponibili anche online (sito poste.it, app "Ufficio Postale" e "Banco Posta") attraverso cui è possibile svolgere alcune operazioni come l'invio di corrispondenza e pacchi, il pagamento di bollettini e la gestione del conto corrente.

I Giovani democratici di Civitavecchia aderiscono convintamente al comunicato nazionale dei Giovani Democratici Nazionale. "Il Partito Democratico se vuole davvero perseguire la via del rinnovamento non può continuare ad escludere dalle proprie architetture i Giovani Democratici - spiegano - per anni le proposte avanzate da intere generazioni sono state accantonate o viste come secondarie ed è giunto il momento di trovare personalità che siano in grado di incarnarle e di modificare per il meglio la situazione attuale. Ci sono temi da mettere al centro che non possono più aspettare come il lavoro, la scuola, l'emergenza climatica ed educativa. Serve un patto che rifondi profondamente le dinamiche partitiche per non lasciare morire il partito che ad oggi è l'unico a garantire i principi di democraticità interna. Il Partito compia un atto di coraggio - concludono - e ascolti quelle che sono le grida di una generazione soffocata". Questo il comunicato nazionale: Il prossimo 25 settembre oltre 2 milioni di giovani esprimeranno il loro primo voto alle elezioni politiche italiane, mentre dopo la riforma costituzionale più di 6 milioni di under 25 voteranno per il Senato. Nell'intersezione tra i divari sociali, territoriali, di genere che attraversano il Paese, le disuguaglianze intergenerazionali affliggono la vita degli elettori e delle elettrici più giovani, rappresentando una vera e propria emergenza. Oggi in Italia ci sono 3 milioni e duecentomila contratti a termine: non erano così tanti dal 1977. Incerto, a termine, sottopagato: è il lavoro per come intere generazioni lo conoscono. È impossibile, in Italia, avviare un percorso professionale senza passare dalla trappola della precarietà. Per questo, la riforma degli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro, la limitazione di forme contrattuali precarie, l'introduzione di un salario minimo che garantisca l'incremento delle retribuzioni e l'estensione delle tutele devono diventare il cuore della proposta politica dei democratici e progressisti. Dall'inizio del 2020, per effetto della pandemia, almeno un miliardo di studenti nel mondo non è andato a scuola. Per ampliare l'accesso alla formazione, alla conoscenza, per moltiplicare le opportunità, le istituzioni devono investire nell'istruzione e nella ricerca: dall'estensione dell'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni a un comodato d'uso che garantisca a ogni studente la possibilità di avere i libri di testo, dal trasporto pubblico locale gratuito per chi studia alla riforma dei cicli scolastici e dei percorsi di PCTO, è necessario rendere i luoghi del sapere più moderni e inclusivi. In Italia triplicano gli incendi e il riscaldamento globale mette a rischio la salute e l'economia. Migliaia di giovanissimi attivisti per il clima meritano di potersi riconoscere in un partito a chiara vocazione ambientalista, che sostenga lo sviluppo delle fonti rinnovabili nella produzione di energia e realizzi la transizione ecologica attraverso una strategia nazionale di utilizzo dei fondi europei. I bisogni delle generazioni più formate ma più precarie, più sensibili e al contempo più esposte all'effetto dei cambiamenti climatici devono diventare la priorità del Partito Democratico per portare nelle istituzioni una visione del mondo diversa. Per essere credibili, le proposte dei democratici e progressisti rivolte ai giovani devono essere direttamente rappresentate da una nuova generazione di dirigenti politici, militanti e amministratori che già esiste e si mette quotidianamente con generosità al servizio della comunità del PD. Le liste del Partito Democratico non possono escludere un'intera generazione autonoma, preparata, che non deve la propria valorizzazione a un'appartenenza di corrente ma che ha percorso l'impegno politico nei Giovani Democratici.





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Separazione e figli: aspetti psicologici

Come comportarsi in queste situazioni

Quali sono le più comuni reazioni dei figli di genitori separati. Intervista alla dott.ssa Adelia Lucattini

Separazione, un momento difficile e molto doloroso, sia per i coniugi che decidono di chiudere la loro relazione e il loro rapporto d'amore, sia per i figli che devono vivere questo cambiamento della forma della loro famiglia e la "separazione" tra i loro genitori, visti insieme e uniti per anni, sotto lo stesso tetto, nel loro nido familiare. Come comportarsi dunque in queste situazioni? Quali sono le più comuni reazioni dei figli di genitori separati? Come è possibile attenuare in questi casi la loro sofferenza? Lo abbiamo chiesto alla Dott.ssa Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association.

Dott.ssa Lucattini, come si sentono i figli di genitori separati?

"La separazione dei genitori suscita sempre emozioni forti per i figli, a volte difficili da decodificare e comprendere: dispiacere, incredulità, rabbia. Talvolta, accompagnati da senso di colpa, imbarazzo e vergogna. In alcuni casi, se il rapporto tra i genitori è stato ed è molto conflittuale, se assistono o subiscono violenze psicologiche e maltrattamenti, si sentono sollevati. Capita comunque, in ogni situazione, che si schierino con il genitore (la madre o il padre) percepito come più fragile, in difficoltà, bisognoso di sostegno e aiuto, più povero, più sacrificato. Alcuni figli sentono la separazione come una vera e propria perdita. La perdita dei genitori come coppia genitoriale o di uno dei due, soprattutto del genitore con cui non vivono. Specialmente nel primo periodo si sentono tristi e diversi dai loro amici. Il cambiamento della loro vita li fa sentire un po' "sperduti", soli, come se nessuno potesse comprendere il dramma che stanno vivendo. Per quanto i genitori possano essere capaci di gestire la situazione e siano dei buoni genitori che come coppia non hanno funzionato, la sofferenza dei figli non è evitabile, però può essere resa sopportabile".

Secondo Lei, come vivono la separazione?

"I bambini fino a tre anni, si adattano più facilmente per il loro funzionamento mentale e poiché ancora il legame con la mamma è più intenso. Dai tre ai sei anni possono manifestare una "regressione" ovvero hanno reazioni e comportamenti tipici di bambini più piccoli, come se inconsciamente tornassero al periodo precedente in cui si sentivano più sicuri e protetti. Al tempo stesso, si difendono dal dispiacere e dal dolore della separazione attraverso una richiesta di cure, attenzioni maggiori come accade nelle situazioni traumatiche. Fino alla preadolescenza (11-12 anni) sono frequenti fantasie di riconciliazione e richieste ai genitori di tornare insieme, soprattutto se nel frattempo, non hanno un altro partner e altri figli. I figli adolescenti hanno più frequentemente reazioni depressive che si manifestano o con chiusura e ritiro



in sé stessi o con un'oppositività esplosiva che non va scambiata con la normale "ribellione adolescenziale". La depressione, inoltre, porta sovente ad un calo del rendimento scolastico".

Possono subentrare disturbi d'ansia, oltre che reazioni di rabbia?

"Sì certamente. I disturbi d'ansia possono essere legati al timore dell'abbandono, alla perdita delle abitudini familiari, della sana routine di cui hanno tanto bisogno i bambini e gli adolescenti, poiché li aiuta a strutturarsi mentalmente e a contenere eccessive oscillazioni dell'umore, impedendo che interferiscano negativamente sul loro sviluppo e sul loro benessere. È noto che i bambini sono abitudinari, questo perché il ripetersi quotidiano degli avvenimenti e l'"esserci" dei genitori accanto a loro con costanza, fa interiorizzare la loro presenza, quella che in psicoanalisi è chiamata "costanza dell'oggetto", ovvero che il genitore (l'oggetto) è sempre presente nella mente e nel cuore del bambino, facendolo sentire sicuro, capace di sopportare la normale assenza durante il giorno quando ognuno si dedica alle proprie attività, i piccoli a scuola, i grandi al lavoro o a casa. L'ansia può associarsi alla rabbia verso persone, oggetti, situazioni. La rabbia è una reazione

naturale quando si sente di aver subito un'ingiustizia, e i figli sentono ingiusto nei loro confronti che i genitori si separino. Ciò accade spesso, perché non sono in grado di comprendere le ragioni e anche perché hanno bisogno di essere al centro della vita e dei pensieri dei genitori, finché con l'adolescenza non svilupperanno il desiderio di essere autonomi e indipendenti. L'ansia, la depressione e la rabbia possono portare a reazioni forti, a capricci, disobbedienza, opposizione o a somatizzazioni, isolamente e difficoltà ad applicarsi nelle proprie attività, a scuola e nello sport, a mantenere dei buoni rapporti con compagni e amici".

La separazione di due coniugi può influire sull'autostima dei propri figli?

"Non necessariamente, dipende da più fattori: da come i figli si sentissero prima della separazione, dalle dinamiche familiari successive alla separazione e dai fattori "protettivi" presenti o che entrano in gioco nelle varie fasi del lungo processo che ha portato alla separazione dei genitori. Infatti, le separazioni di solito non avvengono all'improvviso, "out of the blue", dal nulla. Una bassa autostima si può manifestare quando i figli si sentono colpevoli per quanto accaduto, come se non fossero stati in grado di tenere i genitori uniti e la famiglia insieme, oppure se hanno fantasie depressive, inconscie, di aver fatto qualcosa di male o di essere stati "cattivi". È indispensabile che i genitori si assumano la responsabilità delle proprie azioni, che dicano chiaramente che quanto è accaduto dipende esclusivamente da loro stessi, che rassicurino i figli di qualunque età, che non c'entrano e che nulla è collegato a qualche loro mancanza. È importante specificare a separazione dipende esclusivamente dalla rela-

zione tra i genitori ed è totalmente indipendente dai figli, dal rapporto che hanno con loro, dalla loro presenza, dal loro essere venuti al mondo".

Quando un bambino si sente abbandonato?

"Se escludiamo le situazioni di reale abbandono in cui per volontà di un genitore o per necessità (ad esempio un trasferimento per lavoro in un'altra città o il ritorno nel proprio paese di origine), i figli si sentono abbandonati quando è chiesto loro di schierarsi con uno dei due genitori, soprattutto nell'età dell'"latenza" (dai 6 ai 12 anni). In questi casi, si crea il cosiddetto "conflitto di lealtà". Poiché, i bambini non hanno ancora raggiunto una sufficiente differenziazione psicologica dai genitori e non hanno una personalità adeguatamente "strutturata", hanno difficoltà a relazionarsi liberamente con i propri genitori, quindi, schierarsi con l'uno significa tradire l'altro, deludere entrambi, soffrire tutti".

Come è possibile attenuare la loro sofferenza dopo la separazione?

"I genitori devono dimostrarsi affidabili, presenti, organizzati, capaci di adattarsi alla nuova situazione senza far ricadere sui figli il proprio dolore, la delusione e il dispiacere per la perdita della propria vita coniugale. È importante che garantiscano loro una "base sicura", come ci insegna lo psicoanalista Bruno Bettelheim, un luogo fisico e mentale in cui si sentano al riparo, protetti, "custoditi" dai propri genitori sempre anche se con nuove modalità, in due abitazioni diverse, con visite cadenzate, vacanze separate e tutto quello che una separazione coniugale con figli comporta. I genitori devono garantire oltre all'affetto naturalmente "dovuto" ai figli, anche un'organizzazione e una gestione della vita dei loro figli prevedibile, costante, regolare, certa, possibilmente con il minor numero di spostamenti sia fisici che di orari".

Dott.ssa Lucattini, cosa è utile consigliare ai genitori per i propri figli, che affrontano il momento doloroso della separazione e che sono così "costretti" ad accettare questa loro

decisione?

"Innanzitutto, parlare con loro e spiegare quello che sta accadendo con sincerità anche se i bambini sono piccoli. I figli sentono perché ascoltano e perché percepiscono le emozioni dei genitori. Inoltre, esiste la comunicazione inconscia, attraverso la proiezione (trasmissione) delle proprie emozioni per quanto si tenti di controllarle o dissimularle. La verità è di per sé terapeutica, certamente va detta con tatto e garbo, cogliendo il momento giusto, scegliendo con cura il momento in cui dirla. Deve essere un momento "dedicato", non mentre si sta facendo altro. La situazione merita rispetto per i genitori e per i figli. È importante che i genitori siano insieme quando comunicano ai figli la propria decisione di separarsi, devono mostrarsi uniti nel loro ruolo di genitori per il bene dei figli, per quanto possa essere difficile soprattutto nei primi periodi o se uno dei due non ha accettato la fine del matrimonio.

Rassicurare i figli che seppure non saranno più una coppia, saranno sempre i loro genitori e che si occuperanno di loro, che l'affetto non cambia anche se non vivranno più tutti insieme. Poterne parlare, permette ai figli anche piccoli di esprimere le proprie emozioni e ai genitori di riconoscerle e dare loro un nome, ad esempio dire chiaramente che si rendono conto che sono tristi e che nonostante tutto anche loro stessi, benché adulti, si sentono tristi.

Proteggere i figli dai conflitti coniugali, poiché dovranno trovare sempre un accordo sull'educazione e la crescita dei figli. Deve essere chiaro, che quello che cessa è il rapporto coniugale non il ruolo di genitori e tanto meno il rapporto coi figli, timore sempre presente nei piccoli quando i genitori si separano. Ognuno dei due dovrà mettere da parte le proprie frustrazioni o rivendicazioni reciproche ed avere un comportamento corretto verso i propri figli. È estremamente dannoso, quando i genitori manifestano disprezzo l'uno verso l'altro e si svalutano reciprocamente, poiché quello che i figli colgono è il litigio, l'astio, l'aggressività da cui sono investiti e feriti direttamente, poiché identificati con loro. Inoltre, col persistere nel tempo della "Guerra dei Roses", i genitori non sono più validi modelli di identificazione inconscia per i propri figli, danneggiando la loro crescita, minando la loro serenità. Cessano di essere esempi da seguire, persone da amare e da cui essere amati senza riserve, di per sé, come sarebbe naturale. Donald Winnicott afferma i genitori costituiscono uno "scudo protettivo" per i propri bambini, Wilfred Bion amplia il concetto, chiarendo che sono anche un contenitore delle loro emozioni, che ricevono ed elaborano le impressioni emotive e sensoriali in una forma che la psiche del bambino, già da neonato possa assimilarla, rendendo le esperienze, anche negative, pensabili, elaborabili e accettabili".

Coni: dal 13 al 21 agosto nove giorni di attività nel Villaggio dello Sport del Castello di Santa Severa

Dopo il primo mese di attività, con oltre 1.000 persone che nei week end hanno partecipato alle attività del Villaggio dello Sport sotto il cielo del Castello, per i cittadini e i turisti si profila un lungo periodo di divertimento con le tante discipline sportive previste per i nove giorni che andranno da sabato 13 a domenica 21 agosto. Sarà un vero e proprio tour de force quello organizzato dal CONI Lazio in collaborazione con LAZIOcrea SpA, la Regione Lazio e il Comune di Santa Marinella, con la rassegna multisport gratuita che offrirà la possibilità a tutti di trascorrere giornate intense all'insegna del benessere, del divertimento e della socializzazione. Per nove giorni consecutivi, nell'area allestita ai piedi del castello a ridosso della spiaggia, si potranno praticare a rotazione 17 discipline sportive,



sempre sotto la guida di istruttori qualificati delle Federazioni sportive e delle associazioni sportive del territorio. Ogni giorno, dalle ore 11 alle 19, si svolgerà un vero e proprio festival dello sport che offrirà a tutti la possibilità di praticare canottaggio, surf, sup, wing foil, pallavolo, yoga, stretch & tone, rugby, atletica leggera, tennis tavolo, pallavolo, calcio, karate, hockey su prato, ginnastica, pallamano,

bocce, e ci sarà anche un simulatore di calci di rigore per il divertimento di grandi e piccini. Il villaggio, dunque, sarà sempre aperto nella settimana più "calda" dell'anno, quella di Ferragosto, per consentire momenti di svago sia a chi non è andato in vacanza sia ai turisti che affollano la spiaggia di Santa Severa. Il programma aggiornato sarà pubblicato sul sito ufficiale www.castellodisantasevera.it.

Atletica: Andrea Scaella conquista i Nazionali Cadetti



Un anno di grandi successi per i ragazzi e ragazze dell'atletica Cerveterana, coronato con un titolo italiano ed un record italiano allieve nella 4x 400 con Veronica Lombardi, finale nazionale nei 400 metri e vice campione italiano allievi nella 4 x 400 per Francesco De Santis a Milano. Alle finali nazionali junior Marco Restuccia insieme ai suoi compagni di squadra ci regala un ottimo 9 posto in Italia. Risultato di rilievo per Andrea Scaella categoria cadetti che con la vittoria nei 1000 a Ceprano sigla il suo nuovo best time portandolo a 2'40 si inserisce tra i migliori specialisti d'Italia e conquista la finale nazionale cadetti in pista che si disputerà il 1 e 2 ottobre a Caorle (Venezia). A settembre saranno molti gli impegni nazionali il 24-25 settembre le finali nazionali allievi e allieve a Rieti, mentre l'8 e 9 ottobre le finali nazionali under 23 a Modena.

Cerveteri sconfitto 5-0 in amichevole a Colleferro

Premesso che il calcio di agosto è poco indicativo, è però evidente che la prima uscita stagionale del Cerveteri a Colleferro abbia destato preoccupazione per la pesante entità della sconfitta. I ceriti hanno perso infatti 5-0 contro la compagine del mister Baiocco che si pone come una delle favorite per la promozione in Serie D nel Girone B dell'Eccellenza. Una partita amichevole particolare, giocata in tre tempi da mezzora per permettere agli allenatori di ruotare tutti i giocatori a disposizione a poco più di una settimana dall'inizio della preparazione. Il Colleferro si

conferma squadra di altissimo livello, ha investito tanto nella campagna acquisti, sarà un brutto cliente per tutte le pretendenti alla vittoria finale. Il Cerveteri deve naturalmente lavorare molto, i nuovi giocatori debbono ancora integrarsi nel gioco del mister Marco Ferretti, nonostante la pesantissima sconfitta il tecnico ha intravisto alcune note positive come ha dichiarato alla stampa nel post match di Colleferro "Al di là del risultato sicuramente negativo, è stato un test interessante, giocato contro una grande formazione. Noi ed il Colleferro - prosegue Ferretti



- abbiamo obiettivi differenti, loro vogliono salire in Serie D, il Cerveteri deve ottenere una salvezza senza i patemi dell'anno passato. Sulla gara c'è poco da dire e da esaminare, un test dopo sette giorni di lavoro non è indicativo. Stiamo lavorando bene, ci pre-

pariamo ad un torneo ostico e quindi adesso l'importante è entrare nelle condizioni giuste per partire con dei buoni risultati". Per la cronaca, i 5 goal del Colleferro sono stati realizzati da Parfait, Cardillo, Oduamadi, Gregori e Zeqiri.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Ferragosto al cinema con "Nope"

Arriva l'horror d'autore, nelle sale il nuovo film di Jordan Peele

E' arrivato in sala NOPE, il nuovo film di Jordan Peele, premio Oscar per la sceneggiatura con "Get Out" che peraltro nel 2018 fece incetta di candidature e premi tra i Golden Globes e l'Academy. NOPE è uno strano oggetto cinematografico che potrebbe diventare anche in Europa la sorpresa dell'estate; magari non eguaglierà gli incassi di altri blockbuster per teenagers come "Minions", ma garantisce anche al pubblico adulto una riposante sosta dalle parti del miglior cinema d'autore che non teme di usare le armi del genere, tra fantascienza e horror. Chi ricorda la gloriosa generazione di George Romero, John Carpenter (maestro indiscusso di questo splendido

quarantenne afroamericano), Joe Dante e del primo Sam Raimi, non potrà ignorare un fremito nostalgico per la stessa libertà creativa, l'ambizioso sottotesto ideologico e il ribellismo anticonformista di quegli splendidi anni '70 di Hollywood. Jordan Peele ci aggiunge, fin dagli esordi, una forte vena identitaria e antirazzista facendo del britannico Daniel Kaluuya il suo alterego sullo schermo. Così si capisce bene che la cosa paradossalmente meno importante del nuovo film è proprio la trama: Oj ed Em (Daniel Kaluuya e Keke Palmer) sono fratello e sorella e vivono allevando cavalli in una sperduta gola della California. Lui sogna un ranch di famiglia, soprattutto

do dopo che il padre muore misteriosamente, colpito da un oggetto piovuto dal cielo. Em invece si immagina già ad Hollywood, futura reginetta del cinema.

Invece gli affari di famiglia vanno male, i cavalli sono inquieti e spariscono nel nulla uno alla volta. Pian piano cominciano a credere che il fenomeno abbia a che fare con gli alieni e che faranno fortuna immortalandone la presenza. In effetti una strana e immobile nuvola li sovrasta dal cielo... Andare avanti nella trama equivarrebbe al più scorretto degli spoiler; basti dire che il film usa effetti speciali e spaventi per far entrare nell'inconscio degli spettatori un allarme anche più

minaccioso: è sempre bene guardare ciò che non capiamo fino in fondo? Cosa vuol dire guardare? Insomma NOPE può essere letto come una spettacolare metafora sul senso del cinema e sul nostro vivere immersi nella società delle immagini.

Ma vista l'etnia dei protagonisti si può anche pensare a un nuovo capitolo di quella saga dedicata al riscatto afroamericano che Jordan Peele ha avviato con "Get Out" e sviluppato con "Us" del 2019. Non sarà un caso che Oj abbia tra i suoi antenati il fantino di colore ripreso da Eadweard Muybridge nel 1878, il vero antenato del cinema come lo conosciamo. Peele mescola con grande abilità temi della



cultura americana, dal western all'horror, dalla ferita razziale alla fantascienza. Ogni spettatore può trovare la sua chiave di lettura per la gioia dei manager di Universal che distribuiscono NOPE nel mondo. (Fonte ANSA)

Oggi in tv Sabato 13 agosto



06:00 - Rai - News24
06:30 - Tg Uno Mattina
06:35 - Rassegna stampa
07:00 - Tg1
08:00 - Tg1
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:05 - UnoMattina Estate
10:20 - Linea Verde Estate Da sud a nord
11:30 - Camper
13:30 - Tg1
14:00 - Don Matteo
16:00 - Sei sorelle
17:00 - Tg1
17:10 - Tg1 Economia
17:20 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechete'
21:25 - Cavalli di battaglia
23:50 - Tg1 Sera
00:40 - Eccezzzionale... veramente
02:30 - Rai - News24
03:05 - Cinematografo Estate
04:05 - Rai - News24



06:00-Piloti
06:10-Lagrandevallata
07:00-SeaPatrol
07:45-Heartland
08:30-Tg2
08:45-Radio2HappyFamily
10:10-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana
10:55-Tg2Flash
11:00-RaiTgSportGiorno
11:10-DreamHotel:Malasia
13:00-Tg2Giorno
13:30-Tg2EatParade
13:50-Tg2Si',viaggiare
14:00-Sport,EuropeanChampionships Monaco/EuropeiNuotoRoma2022-2aggiornata
15:00-Nuoto,EuropeiRoma2022-NuotoArtistico: Finaliindividuali(Programmatetecnico)
18:00-Nuoto,EuropeiRoma2022-Nuoto: SemifinalieFinali(1aggiornata)
18:10-Tg2L.I.S.
18:15-Tg2
18:35-Nuoto,EuropeiRoma2022-Nuoto: SemifinalieFinali(1aggiornata)
20:30-Tg2
21:00-Tg2Post
21:20-Leie'sempretamiafolia
23:00-TheBlacklist9
23:45-Leggerissimaestate
01:10-Meteo2
01:15-Appuntamentoalcinema
01:20-Rai-News24



06:00 - Rai - News24
08:00 - Agora' Estate
10:00 - Elisir - A gentile richiesta
11:10 - Doc Martin
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Piazza Affari
15:00 - Tg3 L.I.S.
15:05 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria
15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza
16:40 - Overland
17:40 - Geo Magazine
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Viaggio in Italia
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Aspirante vedovo
22:55 - Tg3 Sera
23:05 - Meteo 3
23:15 - Hudson & Rex 4
00:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:00 - FINALMENTE SOLI II - LA SERA DEI MIRACOLI
06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:35 - KOJAK II - PITTORI NOTTURNI
08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - OMERTA' PER UN OMICIDIO
09:40 - RIZZOLI & ISLES III - IL QUANTO DI FERRO
10:40 - R.I.S. 3 DELITTI IMPERFETTI - LA MEDIUM
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:23 - IL SEGRETO - 2109 - PARTE 2
13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - INSOLITI SOSPETTI
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO
16:44 - LA RIVOLTA DEI PRETORIANI - 1 PARTE
17:21 - TGCOM
17:23 - METEO.IT
17:27 - LA RIVOLTA DEI PRETORIANI - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA
19:50 - METEO.IT
19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 168 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:20 - TERZO INDIZIO
00:41 - CRIMINAL INTENT X - PRONTO A TUTTO
01:35 - COME ERAVAMO
01:50 - COME ERAVAMO
02:08 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:30 - MANAOS
04:07 - 7 UOMINI E UN CERVELLO (CRIMINAL SYMPHONY)



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MORNING NEWS
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:35 - TERRA AMARA I - 1aTV
15:35 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
16:36 - MY BEST FRIEND'S WEDDING - 1 PARTE
17:30 - TGCOM
17:31 - METEO.IT
17:34 - MY BEST FRIEND'S WEDDING - 2 PARTE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - RIASSUNTO - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI
21:21 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI III - LA VARIANTE DEL DRAGONE - 1aTV
22:51 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI III - IL NEMICO IN CASA - 1aTV
00:20 - TG5 - NOTTE
00:54 - METEO.IT
00:55 - PAPERISSIMA SPRINT
01:21 - I CESARONI II - CRESCERE, CHE FATICI!
02:22 - SOAP



06:44 - FRIENDS - UNA SORPRESA DALLA CINA
07:10 - FRIENDS - UNA FIDANZATA PER ROSS
07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - LA CASA DEL VENTO
08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - VISITA IN GIAPPONE
08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LE QUALITA' NASCOSTE
09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - L'ETERNO INDECISO
09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - HOLLYWOOD, HOLLYWOOD
10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - FUORI CONTROLLO
11:25 - C.S.I. NEW YORK - AIUTO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:49 - I SIMPSON - HOMER DA SOLO
14:19 - I SIMPSON - BART L'AMANTE
14:49 - I SIMPSON - HOMER ALLA BATTUTA
15:20 - I GRIFFIN - PETER SELVATICUS
15:45 - LETHAL WEAPON - LA SPIA CHE MI AMAVA
16:40 - NCIS: LOS ANGELES - TUTTA COLPA DI RIO
17:30 - NCIS: LOS ANGELES - NON DETTO
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - AIR FORCE ONE
20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CARNEVALE DI MORTE



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Centinaia i luoghi della cultura nazionali visitabili nel ponte di Ferragosto

Ferragosto 2022 in siti archeologici e musei italiani



Un ponte di ferragosto all'insegna dell'arte e della cultura: gran parte dei musei e dei parchi archeologici del Ministero della Cultura, guidato dal Ministro Dario Franceschini, osserveranno l'apertura straordinaria lunedì 15 agosto, offrendo a cittadini e turisti l'opportunità di godere della bellezza del patrimonio culturale nazionale. Collezioni, dipinti, opere d'arte, monumenti, antiche vestigia delle civiltà fiorite sul nostro territorio aspettano le tante persone che vorranno visitare gli oltre 220 siti registrati sinora nel calendario delle aperture, in continuo aggiornamento, disponibile all'indirizzo <https://cultura.gov.it/ferragostoalmuseo2022>. Dal fascino spirituale della Certosa di Trisulti a Colleparado, appena restituita al pubblico, alle delizie rinascimentali del Museo Nazionale di Villa Pisani a Strà, dalla maestosità del Colosseo e del Palatino alle meravigliose rovine di Pompei con i suoi recenti ritrovamenti, dalla rinnovata Galleria Nazionale dell'Umbria alla Galleria Nazionale delle Marche con le sue sei nuove sale, dalle magnifiche architetture di Palazzo Farnese a Caprarola con gli invidiabili panorami sulla Tuscia alla sublime plasticità dei Bronzi di Riace, di cui ricorre il cinquantenario del ritrovamento nelle acque del mar Jonio, al Museo Nazionale di Reggio Calabria, saranno molteplici le occasioni di incontro con la cultura in questo ferragosto al museo. Gli appuntamenti sono pubblicati in tempo reale a cura degli istituti periferici del MiC. Per possibili e improvvise variazioni, si prega sempre di verificare le aperture contattando i recapiti indicati nelle singole schede di dettaglio.

Nove eventi fino al 28. Tra gli altri, Masini, Lillo & Greg, Branduardi, Opeth

Ostia Antica Festival 2022 Si riprende il 3 settembre

Dopo la pausa estiva, la settima edizione de "Il Mito e il Sogno" al Teatro Romano del Parco Archeologico di Ostia Antica, riprenderà la programmazione con altri nove appuntamenti dal vivo che si concluderanno il 28 di settembre dopo un ricco cartellone iniziato ai primi di giugno che ha visto sul palco del teatro prestigiosi nomi della scena nazionale tra musica, teatro e magia. Come detto la programmazione del Ostia Antica Festival 2022 riprenderà sabato 3 settembre con il concerto di Marco Masini intitolato "T'innamorerai di noi - Oltre 30 anni insieme" dove l'artista fiorentino festeggerà i 30 anni in musica incontrando live i suoi fan che l'hanno accompagnato in tutte le fasi e i momenti della sua carriera. Lunedì 5 si proseguirà con "Bohemian Symphony-Orchestral Queen Tribute" l'opera rock che ripropone i più grandi successi dei Queen con le voci di Alessandra Ferrari, Roberta Orrù, Andrea Casali e Damiano Borgi ed una rock band formata da Enrico Scopa, Andrea Palmeri, Giacomo Vitullo, Lorenzo Milone e The Queen Orchestra, composta da fiati, ottoni, archi e percussioni, diretta dal Maestro Luca Bagagli. Martedì 6 sarà la volta del duo comico romano Pablo & Pedro con il loro nuovo spettacolo "Sembra ieri", due ore di puro divertimento tra sketch e aneddoti sulla vita di ogni giorno, affrontati con la loro inequivocabile brillante ironia. Venerdì 9 sul palco un'altra coppia conosciutissima dal pubblico romano, Lillo & Greg. Con Vania Della Bidia e il Maestro Attilio Di Giovanni, il duo mette in scena un frizzante "Best of", varietà che ripropone tutti i cavalli di battaglia tratti dal loro repertorio teatrale, televisivo e radiofonico. Martedì 13 sarà la volta de "Carmina



PejmanTadayon. Strumenti, musiche e canti medievali originali dei Carmina che dialogheranno con la partitura di Carl Orff eseguita dal grande ensemble classico diretto da Giovanni Cernicchiaro. Giovedì 15 il gruppo de Il Muro del Canto presenterà live il nuovo disco "Maestrale", uscito a giugno di quest'anno a quattro anni da "L'amore mio non more" che ha consacrato la band di sei musicisti nel panorama della musica indipendente nazionale. Molta l'attesa per lo spettacolo di venerdì 16 che vedrà salire sul palco del teatro romano Angelo Branduardi, in un duo acustico con Fabio Valdemarin. La coppia di musicisti eseguirà brani famosi e meno conosciuti, anche tratti dagli album che compongono la collana "Futuro Antico" con cui l'artista di Cuggiono oggi 72enne ha ripreso suoni dimenticati dei secoli passati, senza dimenticare "i classici" come "Alla Fiera dell'Est" e "La Pulce d'Acqua". Sabato 17 Katia Follesa e Angelo Pisani daranno vita alla commedia "Finché social non ci separi, live". Angelo e Katia, coppia sul palco ma soprattutto nella vita, discuteranno in maniera semiseria del percorso comico a tappe nella convivenza tra l'uomo e la donna per sottolineare che la bellezza sta nella diversità dei due emisferi a confronto. Gran finale di rassegna dedicato a tutti gli amanti del metal prog mercoledì 28 con il concerto degli svedesi Opeth che finalmente, dopo l'annullamento delle date dovuto alla pandemia, arriva a Ostia Antica per presentare live il loro ultimo e 13esimo lavoro uscito a settembre del 2019, "In Cauda Venenum". Appuntamento per tutti dal 3 al 28 settembre al Teatro Romano all'interno del Parco Archeologico di Ostia Antica, Viale dei Romagnoli, 717.



Burana nella tradizione popolare" con il Café Loti di Nando Citarella, Stefano Saletti,

amicityv



CON TE. SEMPRE.



Ente Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.